



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



***ANNO SCOLASTICO
2022/2023***

CLASSE QUINTA SEZIONE C

***DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE***

(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)

Indice del documento

1	Composizione del Consiglio di Classe e Variazione nel Triennio	Pag. 3
2	Profilo Professionale	Pag. 5
3	Elenco alunni	Pag. 6
4	Relazione del coordinatore sulla classe	Pag. 6
5	Contenuti del percorso formativo	Pag. 7
6	Attività curriculari ed integrative	Pag. 9
7	Attività, percorsi e progetti “Educazione Civica”	Pag. 11
8	Metodi del percorso formativo	Pag. 17
9	Strumenti di valutazione	Pag. 18
10	Proposta attribuzione della lode	Pag. 18
11	Proposta attribuzione del bonus	Pag. 18
12	PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento	Pag. 19
13	Osservazioni finali	Pag. 20
14	Elenco firme Docenti	Pag. 21
15	Uda di Indirizzo	Pag. 22
16	App. 1 Testi delle simulazioni d’esame	Pag. 32
17	App. 2 Griglie di valutazione	Pag. 59
18	App. 3 Relazioni dei docenti di materia	Pag. 69
19	App. 4 Curricoli di materia	Pag. 70

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
CADEI FAUSTA	<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>
CADEI FAUSTA	<i>Storia</i>
REBUSTINI LAURA	<i>Matematica</i>
BERRERA MARINA	<i>Lingua e Cultura Inglese</i>
ARCANGELI MARIA CHIARA	<i>Lingua e Cultura Tedesca</i>
GALVAGNI ELISABETTA	<i>Scienze Motorie Sportive</i>
D'URSO ANNA	<i>Religione</i>
PALLARO ALESSANDRA	<i>T.P.S.C.</i>
PETRONE ANTONIO	<i>Laboratorio T.P.S.C.</i>
ZANOLLI SILVIA	<i>Tecniche della Comunicazione</i>
TODISCO LILIANA	<i>Diritto ed Economia</i>
GRANUZZO RITA	<i>Sostegno</i>
SCALET RENATA	<i>Sostegno</i>

Il/La Coordinatore/rice
Prof.ssa Fausta Cadei

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Sara Agostini

1a. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	Cadei Fausta	Cadei Fausta	Cadei Fausta
Storia	Cadei Fausta	Cadei Fausta	Cadei Fausta
Matematica	Galvani Marta	Rebustini Laura	Rebustini Laura
Inglese	Berrera Marina	Berrera Marina	Berrera Marina
Tedesco	Cunego Maria Teresa	Cunego Maria Teresa	Arcangeli Maria Chiara
Scienze Motorie	Alfiero Gianluca	Pace Giuseppe	Galvagni Elisabetta
Religione	D'Urso Anna	D'Urso Anna	D'Urso Anna
T.P.S.C.	Pallaro Alessandra	Pallaro Alessandra	Pallaro Alessandra
Laboratorio T.P.S.C.	Lo Conte Franco	Lo Conte Franco	Petrone Antonio
Tecniche della Comunicazione	Zanolli Silvia	Zanolli Silvia	Zanolli Silvia
Diritto ed Economia	Todisco Liliana	Todisco Liliana	Todisco Liliana
Sostegno	Granuzzo Rita	Granuzzo Rita	Granuzzo Rita
Sostegno	Callea Marika	Scalet Renata	Scalet Renata

2. PROFILO PROFESSIONALE

FIGURA: TECNICO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, CONTABILI AZIENDALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Ateco07 di riferimento

Da A a S compresi e U

CP2011 principale

3.3.1.1.1 - Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali capo segretario di azienda

capo segreteria
segretario di direzione
segretario di servizio
segretario di sezione

3.3.1.2.1 – Contabili

addetto ai controlli contabili
addetto alla contabilità analitica
addetto alla contabilità del personale
addetto alla contabilità di bilancio
addetto alla contabilità fornitori
addetto alla contabilità generale
addetto alla contabilità gestionale
addetto contabilità patrimoniale
addetto contabilità salari
addetto esportazioni
contabile clienti
contabile di magazzino
determinatore di costi
ragioniere
ragioniere contabile

CP2011 secondari di completamento

3.3.1.2.2 Economisti e tesoriere

- economo di albergo
- economo
- tesoriere

3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti

addetto agli acquisti merci
agente acquirente all'ingrosso
responsabile di acquisto indiretto

3. ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		

4. RELAZIONE SULLA CLASSE

5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Come previsto dal modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017, che propone un ripensamento complessivo di strumenti e metodi di insegnamento/apprendimento, i docenti hanno seguito il curricolo di Istituto lavorando a diversi livelli, ossia per assi culturali, per disciplina e per Consigli di Classe, per strutturare il percorso delle conoscenze e delle competenze secondo quanto profilato negli Allegati al decreto Legislativo 61/2017.

Tale declinazione tiene conto delle competenze di uscita professionalizzanti ma anche di quelle trasversali, la cui acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative.

Per questa ragione, allo scopo di caratterizzare meglio la specificità professionale dei diversi indirizzi di studio, l'Istituto ha scelto di fondare la preparazione degli studenti su alcuni pilastri denominati "U.d.A. di Indirizzo", ossia Unità di apprendimento mirate allo sviluppo di competenze irrinunciabili, attraverso la trattazione di temi e nuclei fondanti particolarmente sentiti sia per la tipologia di utenza sia per la collocazione dell'Istituto sul territorio.

Tali scelte hanno orientato la pianificazione dei PCTO e la crescita dello studente, documentata dal PFI.

Non si parlerà più di 'obiettivi' ma di 'competenze', non più di 'discipline' ma di 'insegnamenti', non più di voti ma di livelli, pur nella consapevolezza che il sistema ancora prevede la compresenza di alcuni aspetti del sistema valutativo precedente.

Pertanto, la declinazione del percorso formativo degli studenti va ricercata nelle competenze di uscita previste dalla riforma e a cui la stesura dei curricoli si è allineata.

COMPETENZE IN USCITA INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Competenze di riferimento dell'Area generale

Competenza 1

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8

Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n. 12

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze di riferimento dell'Area di indirizzo

Competenza in uscita n° 1:

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti

Competenza in uscita n° 2

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Competenza in uscita n° 3

Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Competenza in uscita n° 4

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche

internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Competenza in uscita n° 5

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Competenza in uscita n°6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Competenza in uscita n° 7

Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe ha progettato sin da inizio anno molte attività di arricchimento dell'offerta formativa: quelle svolte sono state generalmente seguite con interesse, favorendo il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutte gli studenti e le studentesse, contribuendo a stimolarne le competenze socio-relazionali.

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

uscite didattiche:

- Partecipazione alla conferenza proposta dalla Rete STEI “Verso le elezioni del 25 settembre”, Relatore Stefano Catalano, costituzionalista - Scienze giuridiche Università di Verona
- Visita alla mostra: L'occupazione italiana della Libia. Violenza e colonialismo. 1911-1943, promossa da: Istituto Veronese della Resistenza.
- Visione del Film “Twist a Bamako” all'interno del Festival del Cinema Africano (decolonizzazione, emancipazione delle donne)
- Orientamento in uscita: visita al Job Orienta
- Orientamento in uscita: visita all'Ateneo di Verona.
- Orientamento in uscita: seminario “Orientiamoci Insieme” - Presso la Camera di Commercio di Verona

- Visita aziendale presso il supermercato Rossetto nella sede della Grande Mela a Sona (VR)
- L'incontro con il giornalista Gianni Borsa per la presentazione del libro "David Sassoli, la forza di un sogno", presso la Gran Guardia di Verona.

Attività varie:

- Partecipazione alla conferenza on line " VIOLENZA VISIBILE E INVISIBILE Tutti i mondi e i modi della violenza di genere"
- Conferenza on line: UN PERCORSO DI ORIENTAMENTO AL FUTURO: IMPRENDITORIALITÀ - Relatori: Lella Golfo, Laura Turati, Roberta Bet
- Conferenza on Line di orientamento al lavoro: i commercialisti
- Orientamento in uscita: presentazione ITS ACADEMY LAST

Progetti:

- "Il Quotidiano in classe"

Corsi ed incontri sui temi relativi alla tutela della salute e sociali

- Corso di Primo soccorso
- Incontro con l'Associazione "Le Viss" in relazione alla donazione del midollo osseo, donazione del sangue e degli organi.

Negli anni scolastici precedenti la classe è stata coinvolta in varie attività ed incontri come di seguito elencati.

A.s. 2021-2022

- Quotidiano in classe – il venerdì - progetto che prosegue
- Progetto *WE FREE* con due incontri on line in collaborazione con S. Patrignano sul tema delle dipendenze
- Conferenza on line promossa dalla Rete STEI, "*GIORNALISMO e DEMOCRAZIA*" con la giornalista Milena Gabanelli
- Visione del film "*Benzine*" all'interno del Festival del Cinema Africano
- Conferenza on line, in diretta con la giornalista Milva Spadi dal titolo "**Le parole di un uomo: Primo Levi**" in riferimento all'ultima intervista allo scrittore.

Conferenza con Don Ciotti sui diritti umani

- Conferenza on line su “La sfida di Putin” con Il prof Verzè
- “Un abbraccio alle donne afghane” intervento di Scuola Competente
- Una mattinata sull’Adige, *Attività di Rafting*,
- Incontro on line con il personale dell’Ufficio per l’Impiego
- Visita didattica presso la sede dell’Ufficio per l’impiego
- Uscita didattica presso la Biblioteca civica di Verona con guida e visita alla mostra dedicata all’animazione
- La classe è stata coinvolta in un percorso con la Dott.ssa Scandola dello sportello CIC per riflettere sulle dinamiche relazionali nella classe tra pari e tra studenti e docenti.

A.s. 2020-2021

- Uscita didattica conclusiva del percorso “*Verona romana*” *noi guide della nostra città*”.
- Incontro formativo “Trasformare il nostro pianeta: l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” guidato dal climatologo e fisico Dott. Michele Brunetti
- Diretta streaming con Giampaolo Trevisi in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne. Proposta della Rete “Scuola e Territorio: Educare Insieme”
- Partecipazione alla conferenza del Prof. A. Barbero (Dante, uomo del Medioevo)
- Partecipazione alla conferenza sulla Giornata della Memoria. “Il mondo si regge sul fiato dei bambini che vanno a scuola” - Proposta della Rete “Scuola e Territorio: Educare Insieme”
- Partecipazione in streaming all’incontro con la scrittrice Dacia Maraini sul tema “La scuola ci salverà”. Proposta della Rete “Scuola e Territorio: Educare Insieme”
- Partecipazione all’incontro/intervista con un giornalista all’interno del percorso di Scienze della Comunicazione.

7. ATTIVITA’, PERCORSI E PROGETTI NELL’AMBITO DI “EDUCAZIONE CIVICA”

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- LA COSTITUZIONE: la conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell’insegnamento dell’educazione civica (L. 92/19, art.4, comma 1).

- LA CITTADINANZA DIGITALE: acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L.92/19, art.5, comma 2).
- LO SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Agenda 2030 adottata dall'Assemblea generale della Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (D.M. 22.06.2020, Allegato A Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (relativo al quinto anno)

COMPETENZE CHIAVE		CLASSE QUINTA	
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare			
OBIETTIVI FORMATIVI			
NUCLEO DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	-La storia della Costituzione Italiana dallo Statuto Albertino alla Repubblica democratica -La costruzione dell'Unione Europea, e gli Organi attraverso cui opera. -L'ONU e le principali Agenzie che ne fanno parte. -La NATO -La Dichiarazione universale dei diritti umani	Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e le funzioni essenziali degli stessi.	-Individuare con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzato l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: UE, ONU, NATO
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	-Agenda 2030 e sviluppo sostenibile: biodiversità e conservazione dell'ambiente. Promuovere società pacifiche inclusive orientate allo sviluppo sostenibile.	-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda	-Conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 e riflettere sugli stessi. - Argomentare e confrontare diversi punti di vista e riflettere sui propri

	-Energie rinnovabili e non rinnovabili, riduzione di emissione Adottare misure contro i cambiamenti climatici e la dispersione di gas serra in atmosfera -Ridurre le disuguaglianze	2030 per lo sviluppo sostenibile	comportamenti.
CITTADINANZA DIGITALE	-Il funzionamento delle reti sociali e le regole di corretto utilizzo Forum, blog, gruppi virtuali, reti sociali, loro scopi e funzionamento nel rispetto dei principi della corretta comunicazione in rete. Raccolta di dati e costruzioni di modelli	-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	-Usare le tecnologie digitali evitando i rischi per la salute e minacce per il proprio benessere fisico e psicologico

Alla luce di quanto sopra esposto nell'ambito delle varie discipline, sono stati realizzati i percorsi che qui si elencano, con rinvio, per ulteriori dettagli al Curriculum di materia relativo al quinto anno.

A.s. 2022-2023

Argomenti trattati

- Verso il voto del 25 settembre: le elezioni in Italia (diritto e italiano)
- Il principio di uguaglianza e la parità di genere (diritto e italiano)
- Il ruolo della donna nella storia nel XX-XXI secolo (italiano e storia)
- Mobbing (TPSC)
- La storia della Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana (diritto e storia)
- La Shoah (storia e tedesco)
- L'Unione Europea (diritto e storia)
- Altre organizzazioni internazionali (O.N.U.- N.A.T.O.) (diritto e storia)
- Il doping (scienze motorie)

- Il caso Parmalat (TPSC con docente di potenziamento di Diritto)
- Le cellule staminali- Associazione Le Viss (italiano)
- Corso BLS - Primo Soccorso, (12 ore con test finale) in collaborazione con la Croce Verde di Verona (Scienze Motorie Sportive)

A.s. 2021-2022

Argomenti trattati

- Libertà di stampa e le fake news partendo dall'intervento Webinar, della giornalista M. Gabanelli sul tema "Giornalismo e democrazia"
- La situazione delle donne afghane in seguito al ritiro delle truppe americane dal territorio e il ritorno del regime talebano. Viene data lettura ad alcuni brani del libro "Lezioni private" della scrittrice afghano-americana Saeed Suraya.
- I diritti umani
- Il conflitto in Ucraina e le sue conseguenze anche dal punto di vista economico e sociale: profughi, inflazione, aumento dei prezzi.

A.s. 2020.2021

In riferimento alla situazione relativa alla Pandemia nel trimestre sono stati affrontati i seguenti argomenti legati all'emergenza Covid per una maggior consapevolezza e assunzione di responsabilità collettiva.

- Corso Covid On line
- Protocollo Covid interno all'Istituto
- Regolamento d'Istituto
- Patto di Corresponsabilità
- Norme di Comportamento in Didattica Digitale

Nel Pentamestre sono stati affrontati i seguenti argomenti alla luce del Curricolo d'Istituto:

- La Guerra, i flussi migratori e l'art 11 della Costituzione Italiana e il principio pacifista
- Il codice Etico, la Privacy e la Cittadinanza digitale

8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

Mezzi didattici utilizzati

I docenti, oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, strumenti didattici multimediali, soprattutto

nell'ottica di stimolare gli studenti attraverso una didattica induttiva, come privilegiato dalla Riforma.

Criteri comuni di valutazione

I docenti delle attuali classi quinte hanno sperimentato per primi il passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica per competenze.

Nel corso del quinquennio, molti docenti hanno contribuito in modo transitorio e parziale, partecipando spesso per un solo anno a tale trasformazione metodologica e dossologica, in quanto supplenti.

Inoltre, l'evento della pandemia ha reso molto difficile una piena attuazione di alcune strategie didattiche (il lavoro a gruppi, le esperienze laboratoriali, ad esempio).

Pertanto, l'applicazione della valutazione per livelli di competenza ha convissuto necessariamente con quella tradizionale, pur avendo i docenti sempre presente la differenza fra valutazione delle conoscenze, con i tradizionali criteri in numero (corrispondente al giudizio) e valutazione di competenze, espressa in livelli.

Si riportano di seguito entrambe le classificazioni:

valutazione delle conoscenze

ECCELLENTE	10	Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione
OTTIMO	9	Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale
BUONO	8	Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata
QUASI BUONO	7,5	Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita
DISCRETO	7	Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante
AMPIAMENTE SUFFICIENTE	6,5	Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante
SUFFICIENTE	6	Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti.
INCERTO	5,5	Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto
INSUFFICIENTE	5	Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo

		limitato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4-4,5	Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato
NEGATIVO	3	Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere

Valutazioni di livello per competenze

	LIVELLO DI COMPETENZA	Liv QNQ di riferimento	DESCRITTORE DI COMPETENZA da livelli QNQ
A	Pienamente raggiunta	4	Lo studente riconosce ed elabora compiti specifici in un settore di lavoro vasto e in evoluzione.
B	Raggiunta	3	Lo studente adempie autonomamente requisiti specifici in un settore di lavoro ancora chiaro e in parte strutturato in modo aperto.
C	Raggiunta secondo un livello minimo	2	Lo studente adempie correttamente requisiti di base in un ambito d'attività chiaro e strutturato in modo stabile. Svolge i compiti assegnati prevalentemente sulla base di istruzioni.
D	Parzialmente raggiunta	1	Lo studente adempie requisiti semplici in un ambito d'attività chiaro e strutturato in modo stabile. Svolge i compiti sulla base di istruzioni
E	Non raggiunta		Lo studente non è in grado di esprimere competenze professionali, nemmeno in modo guidato; pertanto la sua preparazione si ferma al livello delle sole conoscenze, che è in grado di applicare esclusivamente in contesti appositamente strutturati in modo differenziato per le sue esigenze.

Simulazioni d'esame: descrizione

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le due prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno i Dipartimenti di disciplina coinvolti e il Consiglio di Classe si sono riuniti al fine di coordinare il proprio lavoro ed hanno programmato:

-due simulazioni di prima prova

il 06/12/2022 sulla base delle tracce proposte nella sessione ordinaria a giugno 2022.

il 19/04/2023 sulla base delle tracce della sessione suppletiva del 2019;

-una simulazione di seconda prova

il 18/04/2023 predisposta dai Dipartimenti delle discipline d'indirizzo (TPSC, Scienze Giuridiche ed Economiche e Scienze della Comunicazione) secondo le indicazioni normative.

-colloquio

Un giorno dell'ultima settimana di lezione: simulazione con due studenti, su base volontaria, secondo le indicazioni contenute nell'O.M. del 09/03/2023 sull'Esame di Stato.

Per le griglie utilizzate, i docenti si sono attenuti alle indicazioni ministeriali, talvolta utilizzando anche griglie prodotte in proprio dal team docente per la valutazione specifica delle prove esperte.

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Quanto al numero delle verifiche, i docenti si sono attenuti a quanto deliberato dai rispettivi Dipartimenti sia per quanto riguarda il periodo precedente l'emergenza sanitaria, sia per quello successivo.

Crediti scolastici e curriculum dello studente

Il credito scolastico per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado non tiene più conto dei crediti formativi (d. lgs n. 62/2017, art. 151). Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe, se la media dei voti è $> 0,50$, attribuisce il massimo di fascia. Nei casi in cui la media dei voti è $\leq 0,50$ il consiglio di classe

può attribuire il credito più alto all'interno della banda di oscillazione (basta uno dei seguenti elementi a giudizio del C.d.C.):

Se la frequenza è stata regolare, con un atteggiamento dello studente positivo e propositivo;

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolari, comprese le attività di orientamento in entrata, attività di peer education, orientamento in uscita valutabili (ex Progetto Tandem ecc...) che l'alunno ha svolto durante l'anno scolastico potranno concorrere all'attribuzione del massimo della fascia se la frequenza alle attività è stata positiva e se la partecipazione è stata superiore al 75%, rientrano nelle attività che danno diritto al punteggio accessorio il ruolo di rappresentante di classe, rappresentante d'Istituto e della Consulta studentesca, se svolti con assiduità e serietà a giudizio del consiglio di classe;

Le attività di PCTO-stage concorrono alla determinazione della media dei voti nelle discipline coinvolte nella valutazione delle attività; i progetti di PCTO di "eccellenza" possono invece concorrere all'attribuzione del credito massimo della banda di oscillazione;

Potranno essere riconosciute le esperienze di lavoro, al di fuori delle attività organizzate dalla scuola, svolte con regolare contratto e di durata superiore a 30 gg (almeno 200 ore);

Le esperienze estive di studio all'estero (non anno o semestre) o di stage all'estero;

Se lo studente ha acquisito certificazioni riconosciute e documentate nell'ambito informatico, linguistico ecc, le competenze saranno valutate dal docente di lingua o nelle materie afferenti la certificazione.

Le attività che possono dare origine al punteggio accessorio vengono inserite nel curriculum dello studente e confermate dai Docenti coordinatori o referenti di progetto.

In ogni caso il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti.

10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Si rinvia all'O.M. sull'esame.

11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL *BONUS*

Si rinvia all'O.M. sull'esame.

12. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il progetto del PCTO dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontrano e ospitano gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipula con le aziende delle convenzioni apposite. Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

Il progetto si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

Nel complesso, le attività programmate nell'ambito dei PCTO sono state le seguenti:

A.s. 2022-2023

Per quanto riguarda l'attività di PCTO, tutti gli studenti e studentesse hanno svolto lo stage in Aziende ed Enti individuati personalmente o indicati dalla scuola dal 9 al 28 gennaio. Il riscontro generale degli studenti e studentesse è stato molto positivo così pure il feedback dei tutor aziendali che hanno apprezzato il comportamento e l'atteggiamento propositivo degli studenti.

Nel corso dell'anno sono state poi proposte le seguenti attività legate al PCTO:

- Visita aziendale presso il supermercato Rossetto nella sede della Grande Mela a Sona (VR)
- Conferenza on line: UN PERCORSO DI ORIENTAMENTO AL FUTURO: IMPRENDITORIALITÀ - Relatori: Lella Golfo, Laura Turati, Roberta Bet
- Conferenza on Line di orientamento al lavoro con l'Ordine dei commercialisti
- Corso BLS - Primo Soccorso, (12 ore con test finale) in collaborazione con la Croce Verde di Verona (Scienze Motorie Sportive)

A.s. 2021-2022

Per quanto riguarda l'attività di PCTO, tutti gli studenti e studentesse hanno svolto lo stage in Aziende ed Enti individuati personalmente o indicati dalla scuola, dal 28 marzo al 13 aprile.

Il riscontro generale degli studenti e studentesse è stato molto positivo così pure il feedback dei tutor aziendali che hanno apprezzato il comportamento e l'atteggiamento propositivo degli studenti.

Nel corso dell'anno sono state poi proposte le seguenti attività legate al PCTO:

- Incontro on line con il personale dell'Ufficio per l'Impiego
- Visita didattica presso la sede dell'Ufficio per l'impiego

A.s. 2020-2021

L'attività prevista nelle aziende è stata sospesa per la situazione pandemica ancora critica, pertanto la classe è stata coinvolta in proposte inerenti alle tematiche professionali d'indirizzo, quali di seguito elencate:

- La classe ha partecipato il 20 ottobre alla video conferenza in diretta streaming sull'argomento "L'economia circolare" valida per il PCTO.
- La classe ha partecipato il 9 febbraio al Tour virtuale nell'Azienda Ancap
- La classe ha svolto una lezione con la docente Pallaro sul Codice Etico del dipendente e uso improprio dei Social (2 ore valide per il PCTO)
- La classe ha partecipato il 9 marzo alla video conferenza su Piattaforma meet in collegamento con l'operatore dell'INPS sul tema: servizi INPS, contributi e relativi versamenti, pensione, maternità, indennità di disoccupazione e riferimenti alla situazione emergenziale Covid 19
- La classe ha svolto nel mese di febbraio un percorso di 4 ore sul tema della PRIVACY (analisi e obiettivi del DLg.196/2003 in materia di protezione della privacy) con l'insegnante di diritto ed economia + potenziamento
- Conoscenza e stesura del CURRICULUM VITAE (modulistica del CV e stesura in italiano (docente di lingua italiana), 2 ore valide per il PCTO come da PIANO GENERALE DI FORMAZIONE PCTO

13. OSSERVAZIONI FINALI

Gli alunni sono stati preparati secondo la logica per mappe concettuali per stimolare la capacità di effettuare collegamenti, anche con l'attualità, compatibilmente con i loro interessi personali, la loro maturità cognitiva, il loro background culturale le conoscenze apprese nel corso degli anni scolastici.

14. ELENCO DISCIPLINE E FIRME DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	
Storia	
Lingua Inglese	
Matematica	
Diritto ed Economia	
Scienze motorie e sportive	
Seconda Lingua Comunitaria (tedesco)	
Tecniche Professionali Servizi Commerciali	
Tecniche Professionali Servizi Commerciali (Laboratorio)	
Tecniche della Comunicazione	
Sostegno	
Sostegno	
I.R.C.	

15. UdA DI INDIRIZZO

Come da normativa, per Unità di apprendimento (UdA) si intende un “insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente; (...) Le UdA partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese”.

Le UdA possono essere impostate come un ‘pacchetto didattico’ frutto di una segmentazione ragionata di determinati contenuti di insegnamento (learning object) in cui è articolabile il curriculum dello studente, (...) oppure come un micro-percorso pluridisciplinare finalizzato a perseguire determinati risultati di apprendimento (learning outcome), organizzabile per "assi culturali" oppure per "competenze" (più o meno collegate a "compiti di realtà" o all'“agire in situazione”), (...) o ancora come un insieme integrato di processi di apprendimento attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità; (...). *(estratto dalle Linee guida 2019)*

Il nostro Istituto ha operato secondo la prima tipologia per la strutturazione dei curricoli di disciplina, mentre si è allineato alla seconda tipologia per le UdA caratterizzanti ogni indirizzo e qui di seguito riportate relativamente alla classe 5[^].

Il Collegio docenti ha lavorato:

inizialmente per gruppi interdipartimentali al fine di:

- Individuare in modo condiviso le competenze-obiettivo per il gruppo classe relative al periodo della progettazione
- Definire il canovaccio delle UdA rispetto alle conoscenze coinvolte dai rispettivi insegnamenti Ponderare il numero complessivo delle UdA per annualità e definirne la sequenza
- Individuare (per ogni UdA) uno o più possibili tipologie di “compiti di realtà”

Successivamente per dipartimenti al fine di:

- Selezionare i gruppi di conoscenze maggiormente idonei alle finalità dell’UdA

Infine per Consigli di Classe al fine di:

- Pianificare la prova esperta/compito di realtà adatti al gruppo classe
- Definire i criteri e le modalità di valutazione

Di seguito si riporta il prospetto dell’attuazione delle UdA di classe 5[^]:

UDA n. 1 Trimestre

a.s. 2022/2023		classe 5C	UdA n.1
Docenti coinvolti	Pallaro, Todisco, Zanolli, Cadei,		
1. titolo	Globalizzazione e post-globalizzazione sostenibile: Il bilancio di sostenibilità		
2. destinatari	Classi quinte indirizzo Servizi commerciali		
3. prodotto/prodotti da realizzare	Realizzazione di un power point		
4. Competenze/abilità/conoscenze			
COMPETENZE area generale	ABILITÀ	CONOSCENZE	
<p>ITALIANO</p> <p>Competenza 2/2</p> <p>- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali</p> <p>- Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato</p>	<p>ITALIANO</p> <p>-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>-Operare un confronto tra la propria realtà e le proprie esperienze e la realtà e le esperienze diverse per tempo e per spazio.</p>	<p>Agenda 2030</p> <p>Progetti attivati dall'Azienda Lavazza nel 2021 a sostegno dell'ambiente e delle comunità locali.</p> <p>Il debate: Il bilancio di sostenibilità: un obbligo o un'opportunità?</p>	

delle competenze espressive.		
COMPETENZE area di indirizzo	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>TPSC IP. CI. SC. 03 Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.</p> <p>IP. CI. SC. 04. C5 Il bilancio sostenibile</p>	<p>Interpretare il bilancio sostenibile e la sua struttura.</p> <p>Riconoscere le differenze con il bilancio civilistico.</p>	<p>La struttura del bilancio sostenibile: obiettivi, caratteristiche e soggetti obbligati, differenze con bilancio civilistico. Collegamento interdisciplinare con educazione civica; il mobbing, sportello anti mobbing, letture di giornale di casi di mobbing, visione film "Mobbing mi piace lavorare"</p> <p>Analisi di casi aziendali: Bilancio sostenibile di Mapei, Lavazza, Bauli, Barilla e Asdomar</p>
<p>DIRITTO ED ECONOMIA</p> <p>C 6/4 Collaborare nel miglioramento delle condizioni di igiene, sicurezza e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.</p>	<p>Individuare procedure di miglioramento a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori in particolare in ambito aziendale, proponendo soluzioni</p>	<p>Definizione di : Ambiente e sviluppo sostenibile Lettura e spiegazione articolo tratto dal libro "Il presente come storia " di Paola Castagnetti dal titolo "sviluppo e tutela dell'ambiente. Indicazione dei tre fattori che rendono ormai inevitabile una effettiva tutela dell'ambiente e uno sviluppo sostenibile: Popolazione mondiale, produzione e inquinamento. La tutela dell'ambiente nella Costituzione Italiana art 9</p>
<p>SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico e operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione delle campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale.</p>	<p>Utilizzare le principali tecniche di web marketing, inclusi i social media e i social network. Individuare soluzioni per la promozione del sito web. Saper autogestire l'attività nelle varie fasi progettuali. Presentare il progetto con capacità comunicative e motivazionali. Pianificare un evento</p>	<p>Mezzi di comunicazione di massa e persuasione: classificazione, caratteristiche e potenzialità dei media. Tecniche di cross media publishing. Il brand e la multicanalità, l'importanza dei device. Analisi verticale dei principali social media. Simulazione e studio di casi reali di campagne pubblicitarie sui vari mezzi di comunicazione. Le tecniche di progettazione e</p>

<p>Curare l'applicazione, l'adattamento e implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici e commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.</p>	<p>simulato e/o reale con l'utilizzo dei principali mezzi di comunicazione. Utilizzare responsabilmente le tecnologie informatiche a supporto della gestione digitale dei processi di amministrazione, logistici e commerciali e di comunicazione aziendali, anche attraverso adattamenti e rielaborazioni di metodi, prassi e protocolli.</p>	<p>strategia della campagna pubblicitaria: la pagina pubblicitaria e gli artefatti comunicativi dei media. Le strategie, le tecniche, i modelli di comunicazione e i linguaggi dei media tradizionali e dei new media. Pubblicità di prodotti sostenibili a livello ambientale</p>
5. monte ore complessivo	TOT h=30	
6. tempi di realizzazione	TPSC 7 ore Italiano 4 ore Diritto ed economia 5 Scienze della Comunicazione 6 ore	
7. insegnamenti coinvolti	Cadei, Pallaro; Todisco, Zanolli	
8. metodologia e strumenti	lezione partecipata e dialogata, analisi di fonti scritte e iconografiche, attività laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, video	
9. fasi di lavoro	Vedi scheda fasi di lavoro singola disciplina	
10. risorse umane interne/esterne	Docenti del Consiglio di Classe.	
11. criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Specificare cosa si intende valutare: Si valuterà il prodotto, cioè una relazione sul Bilancio sostenibile Asdomar</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione tramite griglia approvata dal dipartimento tpsc - prova somministrata: prova scritta: consegnato in classroom il Bilancio di sostenibilità Asdomar 2021 <p>Allegare Griglie</p>	

UDA n. 2 Pentamestre:

a.s. 2022/2023 classe 5C UdA n. 2		
Docenti coinvolti	Asse scientifico (TPSC, Diritto ed economia, Tecniche della Comunicazione)	
1. titolo	PROGETTO FUTURO INDUSTRIA 4.0	
2. destinatari	Studenti delle classi quinte (5 B) dell'indirizzo Commerciale	
3. prodotto/pr odotti da realizzare	<p>TIPOLOGIA B – Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)</p> <p>NUCLEO TEMATICO 2 – Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando le tecnologie adeguate</p> <p>Il candidato/la candidata progetti un percorso e/o delle azioni per il raggiungimento dell'obiettivo aziendale che vede protagonista una impresa del settore agroalimentare veronese che intende investire in termini di innovazione tecnologica data la prospettiva di aumento delle commesse da parte dei fruitori dei suoi prodotti sul mercato nazionale e internazionale, indicando all'organo direttivo lo studio della fattibilità o meno dell'investimento stesso e presentando il progetto agli stakeholders.</p>	
4. Competenze/abilità/conoscenze		
COMPETENZE area generale Livello QNQ 4	ABILITÀ	CONOSCENZE
C 8/4 [TUTTI] Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento	. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute	Fonti dell'informazione e della documentazione New media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.

permanente.	più significative ed affidabili.	
COMPETENZE area di indirizzo		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Competenza 3/4 [TPSC] Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.</p>	<p>Interpretare letteralmente i documenti per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati della gestione. Applicare la normativa nazionale e comunitaria per la valutazione di elementi aziendali e la redazione di strumenti di rendicontazione e rappresentazione dei risultati aziendali oggetto di comunicazione facoltativa e obbligatoria contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. Compilare report di analisi di risultati</p>	<p>I documenti di comunicazione aziendale La contabilità gestionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costi ● Centri di costo ● metodo calcolo dei costi ● break even analysis ● costi suppletivi ● Direzione e controllo di gestione ● controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale ● costi standard
<p>C 1/4 [DIRITTO] Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche in cui viene scelta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.</p>	<p>Identificare e applicare i profili normativi e di responsabilità legati alle diverse forme giuridiche di impresa in funzione dell'attività da svolgere</p>	<p>Distribuita fotocopia sull'Industria 4.0: che cos'è e come ha rivoluzionato e rivoluzionerà il mercato del lavoro.</p> <p>Ricerca da parte degli alunni sulla "Disoccupazione tecnologica"</p>
<p>C 5 - (TECNICHE DI COMUNICAZIONE E TPSC) Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di</p>	<p>Utilizzare le principali tecniche di web marketing, inclusi i social media e i social network. Individuare soluzioni per la promozione del sito web. Saper autogestire l'attività nelle varie fasi progettuali.</p>	<p>Mezzi di comunicazione di massa e persuasione: classificazione, caratteristiche e potenzialità dei media; caratteristiche e potenzialità delle comunicazione di massa.</p>

<p>campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale. Curare l'applicazione, l'adattamento e implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici e commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza</p>	<p>Presentare il progetto con capacità comunicative e motivazionali Pianificare un evento simulato e/o reale con l'utilizzo dei principali mezzi di comunicazione. Utilizzare responsabilmente le tecnologie informatiche a supporto della gestione digitale dei processi di amministrazione, logistici e commerciali e di comunicazione aziendali, anche attraverso adattamenti e rielaborazioni di metodi, prassi e protocolli.</p>	<p>Tecniche di cross media publishing. Il brand e la multicanalità, l'importanza dei device. Analisi verticale dei principali Social Media. Simulazione e studio di casi reali di campagne pubblicitarie sui vari mezzi di comunicazione. Le tecniche di progettazione e strategia della campagna pubblicitaria: la pagina pubblicitaria e gli artefatti comunicativi del media stampa. Le strategie, le tecniche, i modelli di comunicazione e linguaggi dei media tradizionali e dei new media Pubblicità di prodotti sostenibili a livello ambientale.</p>		
<p>5. monte ore complessivo</p>	<p>Totale ore 24 comprese ore per valutazione finale. ore: 4 diritto ed economia, ore: 10 tecniche di comunicazione ore: 10 TPSC</p>			
<p>6. tempi di realizzazione</p>	<p>Aprile-Maggio</p>			
<p>7. insegnamenti coinvolti</p>	<p>Docente di TPSC, docente di Diritto ed Economia; docente di Tecniche della comunicazione.</p>			
<p>8. metodologia e strumenti</p>	<p>Lezioni frontali; lavoro individuale; lavori di gruppo di ricerca di informazioni, dialogo e condivisione; attività laboratoriali; aula informatica della scuola; LIM; Internet; device degli studenti;</p>			
<p>9. fasi di lavoro</p>	<p>Disciplina 1</p>	<p>Disciplina 2</p>	<p>Disciplina 3</p>	
	<p>DIRITTO ED ECONOMIA</p>	<p>Tecniche di comunicazione</p>	<p>TPSC</p>	
		<p>1. I fase: presentazione UDA 2. II fase: organizzazione del lavoro 3. III fase: ricerca e selezione delle informazioni.</p>		

		<p><i>EVENTUALI VALUTAZIONI INTERMEDIE PER SINGOLE DISCIPLINE</i></p> <p>4. IV fase: pianificazione delle attività</p> <p>5. V fase: presentazione del lavoro.</p> <p>6. VI fase: verifica finale e valutazione.</p> <p>Il dettaglio delle singole attività è a cura del singolo docente e risulterà dal Registro elettronico del singolo docente.</p>
<p>10. risorse umane interne/esterne</p>		<p>Docenti di disciplina e in compresenza.</p>
<p>11. criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>		<p>Sarà valutato il prodotto finale, mentre le fasi intermedie verranno eventualmente monitorate e/o valutate così dalle singole discipline che concorrono all'UdA relative alle fasi delle attività.</p> <p>La valutazione delle varie fasi di produzione del compito di realtà sarà svolta in itinere dai singoli docenti o mediante momenti collegati alle materie e alle competenze dell'area generale e intermedia.</p> <p>La valutazione del prodotto finale sarà collegiale e avrà ricaduta nelle singole discipline coinvolte nell'UdA.</p>

GRIGLIA VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Completezza, pertinenza, organizzazione	<p>LIVELLO 4: Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica</p> <p>LIVELLO 3: Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.</p> <p>LIVELLO 2: Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.</p> <p>LIVELLO 1. Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.</p> <p>LIVELLO 0: Il prodotto non viene presentato o non rispetta un impegno almeno basilare.</p>	<p>(10-9)</p> <p>(8-7)</p> <p>(6)</p> <p>(5-4)</p> <p>(3-2)</p>
Correttezza	<p>LIVELLO 4. Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione.</p> <p>LIVELLO 3 Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità</p> <p>LIVELLO 2 Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.</p> <p>LIVELLO 1. Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza 1 dell'esecuzione</p> <p>LIVELLO 0: Il prodotto non viene presentato o non rispetta un impegno almeno basilare.</p>	<p>(10-9)</p> <p>(8-7)</p> <p>(6)</p> <p>(5-4)</p> <p>(3-2)</p>
Ricerca e gestione delle informazioni	<p>LIVELLO 4. Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.</p> <p>LIVELLO 3 Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione.</p> <p>LIVELLO 2 L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.</p> <p>LIVELLO 1 L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo</p> <p>LIVELLO 0: L'alunno non partecipa.</p>	<p>(10-9)</p> <p>(8-7)</p> <p>(6)</p> <p>(5-4)</p> <p>(3-2)</p>
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	<p>LIVELLO 4. L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari e con i docenti; socializza, condivide esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.</p> <p>LIVELLO 3 L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire riorganizzare le proprie idee.</p> <p>LIVELLO 2. L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.</p> <p>LIVELLO 1. L'allievo ha una comunicazione saltuaria con i pari, tende a non socializzare esperienze e saperi, non ascolta.</p> <p>LIVELLO 0. L'allievo si rifiuta di interagire e comunicare con i pari e i docenti.</p>	<p>(10-9)</p> <p>(8-7)</p> <p>(6)</p> <p>(5-4)</p> <p>(3-2)</p>

CURRICOLO DELLE COMPETENZE: UDA DI ISTITUTO

A.S. 2022-2023

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

UDA 1- trimestre	
nucleo	insegnamenti
mi presento: il curriculum vitae	Italiano, TPSC, Informatica e Laboratorio, Inglese
Modelli organizzativi	Tpsc, Diritto ed economia, Matematica
la sicurezza	scienze motorie, tecniche di comunicazione
le società commerciali	TPSC, lab di TPSC, diritto, matematica, lingua e civiltà inglese, tecniche di comunicazione
globalizzazione e post-globalizzazione sostenibile: il bilancio di sostenibilità	italiano, TPSC, Matematica; Storia

UDA 2- pentamestre	
nucleo	insegnamenti
Io e il territorio (ambiente). "Made in Italy e sostenibilità"	italiano, matematica, diritto, geografia generale ed economica, sc. Motorie, TPSC
Il multimediale	Italiano (Storia, Educazione Civica); TIC; Inglese; Seconda Lingua Straniera;
diventare imprenditore	Italiano, TPSC, Informatica e Laboratorio, Inglese, Seconda lingua, Tecniche di comunicazione, Diritto
Le società umane e i diritti	Italiano; Storia; Comunicazione; Diritto; Scienze Motorie
Progetto 'Futuro'. Industria 4.0	Diritto, Comunicazione. TPSC

16. TESTI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO (sessione ordinaria giugno 2022)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui
mucche tranquilla-
mente pascono,
bruna si difila¹ la
via ferrata che
lontano brilla;

e nel cielo di
perla dritti,
uguali, con loro
trama delle
aeree fila
digradano in
fuggente ordine
i pali².

Qual di gemiti e
d'ululi rombando
cresce e dilegua
femminil lamento?³ I
fili di metallo a
quando a quando
squillano, immensa
arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi⁴ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe⁵, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra

⁴ *stimansi*: si stima, si considera.

⁵ *messe*: il raccolto dei cereali.

fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio⁶ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁷, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁸ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁹.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti

⁶ *concio*: conciato, ridotto.

⁷ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁸ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁹ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l’altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l’IPCC¹⁰ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al

¹⁰ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO (sessione suppletiva 2019)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri giovinetta
pungevi come una mora
di macchia. Anche il
piede t'era un'arma, o
selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora giovane,
ancora sei bella. I
segni degli anni,
quelli del dolore,
legano l'anime
nostre, una ne
fanno. E dietro i

capelli nerissimi
che avvolgo alle
mie dita, più non
temo il piccolo
bianco puntuto
orecchio
demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹¹

¹¹ di colore scuro

rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge¹² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e 5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col 10 bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermando di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,
20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il
25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchietta comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere
30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contropiede il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchietta è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchietta "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella
5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a



- parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai
- 15 dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
- Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?

3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzate il senso e soffermatevi in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).

4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹³ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l’*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha

¹³ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.

anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non 30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud¹⁴: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi del libro"? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso

¹⁴ Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell’italiano, l’opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l’unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l’italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l’Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”. Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda
Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it



SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Indirizzo: IP016 – SERVIZI COMMERCIALI

A.S.2022/2023

SIMULAZIONE TIPOLOGIA A:

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Nuclei interessati:

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.

L'impresa, in quanto sistema aperto, coinvolge nella sua attività una serie di soggetti che, a vario titolo, sono interessati a conoscere non solo l'andamento economico, finanziario e patrimoniale, ma anche altri aspetti della gestione, che permettano di esprimere un giudizio sul comportamento etico dell'impresa. Nella misura in cui l'impresa riuscirà a trasmettere un'immagine attenta e rispettosa delle esigenze della collettività in cui opera e dell'ambiente, verrà ben accettata dalla comunità che la circonda e tutto ciò avrà ricadute positive sul fatturato e le vendite.

Il candidato/candidata, dopo aver analizzato i documenti allegati, rediga una relazione, dove illustra e chiarisca a una o più categorie di stakeholder, la situazione dell'azienda sotto il profilo della sostenibilità economica, sociale e ambientale, in modo da valorizzare la sua immagine e la sua reputazione. La relazione sarà presentata durante una manifestazione di sensibilizzazione sui temi ambientali nel territorio veronese, nella quale verrà lanciato di un nuovo tipo di capsule da caffè.

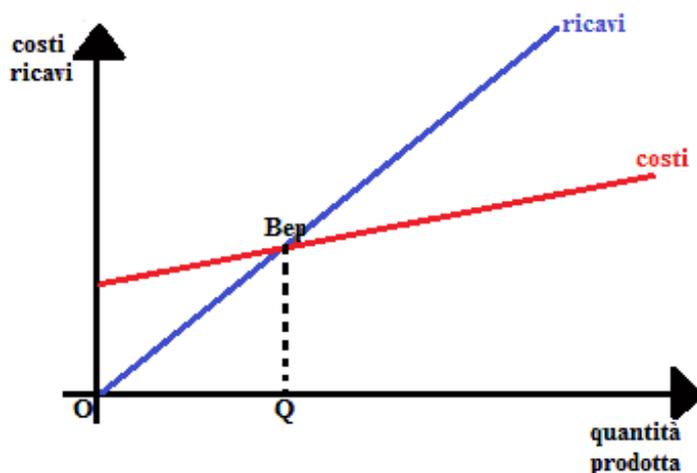
Durata massima della prova: 6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

IL DIAGRAMMA SOTTO RAPPRESENTATO può avere molta importanza:



IL POSIZIONAMENTO DEL BRAND PELLINI

Da sempre Pellini ha interpretato la propria missione contribuendo direttamente al benessere dei propri clienti, creando prodotti ai massimi livelli di qualità e affidabilità, utilizzando sistemi e tecnologie che rispettano l'ambiente e il lavoro degli uomini.

Con il progetto Pellini Next l'azienda ha deciso di operare con obiettivi ancora più precisamente finalizzati al Benessere, non soltanto dei propri clienti ma anche della società e dell'ambiente.

Si tratta di una scelta strategica che ha un duplice vantaggio: il primo vantaggio è quello che per noi risulta naturale.

Stiamo occupando un'area che fa parte del DNA del brand in quanto la storia di Pellini, al di là del suo modo di comunicare, è densa di scelte industriali "sostenibili".

Da sempre la Pellini opera sui tre piani della sostenibilità con coerenza e continuità:

LA SICUREZZA ALIMENTARE è sempre stata al primo posto nelle scelte. La garanzia di conservazione degli alimenti contribuisce al mantenimento delle caratteristiche nutrizionali e organolettiche dei prodotti.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE è da sempre il fuoco principale per Pellini, sia quando si tratta di scegliere le materie

prime, sia quando si tratta di individuare la confezione più adatta, sia quando si definiscono i processi produttivi.

LA TUTELA DEL CONSUMATORE per Pellini rappresenta il patrimonio più importante ed è la somma di tutte le azioni quotidiane dell'azienda.

Dai controlli sulla materia prima, alla verifica della qualità dei prodotti in uscita dall'azienda fino ai criteri di distribuzione e di consumo sul territorio.

Il secondo vantaggio è di natura competitiva:

nessun brand tra i propri consumatori possiede una accentuazione significativa nella presenza di individui sensibili al problema della Sostenibilità.

Ci troviamo in questo preciso momento nella condizione di assecondare i desideri di un'importante fetta del nostro pubblico, sia abituale che occasionale che presta attenzioni sociali alle vere problematiche della vita, soprattutto con riferimento

all'attenzione verso le varie aree di Sostenibilità.

Oggi lo scenario è cambiato e le attenzioni all'ambiente e alla salute hanno nuove valenze e nuove sfide da affrontare.

Ci sono segnali sociali che quest'area, anche se attualmente sta attraversando ancora momenti confusivi, possa in tempi rapidi diventare il tema sociale dominante.

Il tema della Sostenibilità è oramai improrogabile.

Approfondendo la ricerca sul Benessere (18-19) abbiamo studiato il posizionamento della marca Pellini nell'ambito della popolazione adulta italiana.

In altri termini, ci siamo posti il tema di analizzare i consumatori di Pellini come individui da tutti i punti di vista, per capire se esistono elementi differenziali interessanti, rispetto al posizionamento di altre marche, tale da poter dare un indirizzo di posizionamento per tutte le varie attività di marketing.

L'analisi è stata condotta utilizzando tutti gli strumenti di lettura che la ricerca sul Benessere (18-19) mette a disposizione.

È stato studiato con strumenti di lettura molto analitici, come ad esempio:

- Le caratteristiche socio-demografiche dei consumatori di Pellini, distintive rispetto alla popolazione generale
- La percezione al proprio benessere, in generale e salutistico
- Gli orientamenti verso l'alimentazione e le scelte alimentari
- L'attenzione verso i grandi temi sociali, e soprattutto verso le aree dello Sviluppo Sostenibile (progetto ONU Agenda 2030)

Il profilo analitico dei consumatori Pellini

Approfondendo la ricerca sul Benessere (18-19) abbiamo studiato il posizionamento della marca Pellini nell'ambito della popolazione adulta italiana.

In altri termini, ci siamo posti il tema di analizzare i consumatori di Pellini come individui da tutti i punti di vista, per capire se esistono elementi differenziali interessanti, rispetto al posizionamento di altre marche, tale da poter dare un indirizzo di posizionamento per tutte le varie attività di marketing.

L'analisi è stata condotta utilizzando tutti gli strumenti di lettura che la ricerca sul Benessere (18-19) mette a disposizione.

È stato studiato con strumenti di lettura molto analitici, come ad esempio:

- Le caratteristiche socio-demografiche dei consumatori di

Pellini, distintive rispetto alla popolazione generale

- La percezione al proprio benessere, in generale e salutistico
- Gli orientamenti verso l'alimentazione e le scelte alimentari
- L'attenzione verso i grandi temi sociali, e soprattutto verso le aree dello Sviluppo Sostenibile (progetto ONU Agenda 2030)

Il profilo analitico dei consumatori Pellini

100

Il profilo è stato studiato, in ogni caso, anche con strumenti molto più complessi, ma di semplice lettura, che fanno capire l'individuo nella sua complessità.

Nello specifico sono state utilizzate delle stilistiche, in particolare:

Lo STILE DI BENESSERE, che analizza il modo di affrontare l'esistenza nella vita quotidiana, per cercare di soddisfare l'obiettivo primario, che è il cercare di vivere bene, con sé stessi e con il contesto generale.

Lo STILE ALIMENTARE, che analizza le logiche che governano la propria alimentazione: attenzioni, concessioni, rinunce.

Lo STILE DI SALUTE, che approfondisce la presenza o l'assenza di un progetto salutistico, e come questo venga messo in atto.

Considerando il totale dei consumatori di Pellini, sia abituali (2,1% della popolazione), che saltuari (8,2%),

per un totale del 10,3% della popolazione italiana,

si delinea un profilo socio-demografico abbastanza caratterizzato:

Una prevalenza femminile (56%, verso una media del 50%).

Di età centrale adulta: 45/54 anni e 55/64 anni (nel complesso 52% vs una media del 38%).

Residenti soprattutto al Nord Italia: Nord Ovest (35% vs 27%) e Nord Est (35% vs 18%).

Piuttosto soddisfatte della propria istruzione, e di buon livello socioeconomico.

Famiglie con figli grandi, ancora in casa.

Hanno uno stile di vita curato, investito e di buona soddisfazione; ad esempio:

Sono piuttosto soddisfatti della casa in cui vivono.

Fanno attenzione al proprio stato di salute, fanno di tutto per conservarla, e per frenare l'invecchiamento, che comunque in parte si sta annunciando.

Nella ricerca di un benessere completo, ricercano equilibri

più ampi, che comprendono anche il contesto in cui si vive, che è fatto ad esempio di relazioni, molto curate, con gli altri, e di forte attenzione all'ambiente

L'area alimentare, per i consumatori di Pellini, è un'area particolarmente investita, non tanto in termini concessivi, ma di attenzioni poste:

Innanzitutto, parlando di alimentazione, sono significativamente più soddisfatti della popolazione generale.

Hanno adottato un'alimentazione particolarmente attenta alla salute.

Rispetto al passato dichiarano di consumare prodotti di qualità migliore, soprattutto dal punto di vista salutistico, ma
102

non trascurando anche l'attenzione anche al gusto.

Paiono molto attenti alla qualità dei prodotti acquistati, leggono le etichette, vogliono informazioni precise sulla provenienza, sulla materia prima, sulla conservazione.

Non sempre sono convinti della correttezza delle aziende (dubitano più dei grandi marchi che delle aziende più piccole).

I consumatori di Pellini sono stati analizzati anche per quanto riguarda la sensibilità verso l'area dello Sviluppo Sostenibile (progetto ONU, Agenda 2030).

La conoscenza del progetto non è chiara, e nemmeno diffusa; ma questo accade presso tutta la popolazione, e non tanto per i consumatori di Pellini.

Tuttavia questo segmento dimostra verso i singoli temi, una volta esaminati,

una reattività significativamente più elevata rispetto al totale della popolazione.

Su tutti i temi c'è forte sensibilità:

sia su quelli relativi alla salute ed al benessere per tutti,

sia su quelli relativi alla riduzione delle disuguaglianze,

sia su quelli relative all'ecosistema.

Le concentrazioni dei brand del caffè negli Stili di Benessere indici di concentrazione

Pellini vs. Lavazza, Illy e Nespresso.

Il profilo sopra descritto può essere ben sintetizzato dall'analisi del posizionamento dei consumatori di Pellini nelle tre segmentazioni stilistiche utilizzate.

L'analisi risulta chiara soprattutto se condotta in termini differenziali rispetto ad altri marchi; in particolare, sono stati esaminati:

Lavazza, leader assoluto del mercato

Illy e Nespresso, marchi che hanno fatto chiari investimenti per un particolare posizionamento.

Pellini risulta posizionarsi in segmenti interessanti della popolazione:

in stili di BENESSERE particolarmente evoluti; in particolare:

Presso il Gr. 6, composto da individui di età centrale, molto impegnati professionalmente, di successo, con vita molto intensa; si tratta del segmento professionalmente più evoluto.

Presso il Gr. 7: si tratta del segmento più interessante in assoluto: ha certamente una età piuttosto avanzata, ma è fonte di saggezza ed equilibrio, e di scelte che paiono avere significati culturali precisi; si tratta del segmento più coinvolto ed attratto dalle problematiche dello Sviluppo Sostenibile.

LE CAPSULE



Leadership sostenibile, il nuovo orizzonte per il mondo del lavoro



5 gennaio 2023, di [Valentina Gambaro](#)

Per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, oggi è necessario favorire il passaggio da una leadership tradizionale a una leadership sostenibile

I leader di oggi devono sempre più essere in possesso di nuove e specifiche competenze per guidare la transizione verso un'economia inclusiva e net zero.

- I dati che monitorano gli avanzamenti su tutti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile non sono incoraggianti: secondo il rapporto Istat Sdgs 2022, nel nostro paese il 23 per cento dei goal dell'Agenda 2030 è ancora in una fase di stallo e il 27 per cento registra un peggioramento.
- Ma il raggiungimento degli Sdgs, insieme agli obiettivi proposti dal Green deal europeo, oggi è più urgente che mai: oltre a garantire un miglioramento della vita in generale, lo sviluppo sostenibile è fondamentale per le aziende anche per acquisire un vantaggio economico.
- La leadership è uno degli elementi chiave: per questo motivo sempre più spesso si parla di leadership sostenibile.

In un periodo storico di forti cambiamenti, i leader devono affrontare sfide senza precedenti e interconnesse: c'è sempre più bisogno di una leadership che dia un orientamento, ripristini la fiducia e spinga ad azioni positive per un futuro positivo. La leadership diventa, così, uno degli elementi chiave per raggiungere gli [Obiettivi di sviluppo sostenibile](#) e sempre di più si parla, infatti, di **leadership sostenibile**. Ma, a che punto sono i manager europei sullo sviluppo sostenibile?

Questione di leadership (sostenibile)

Secondo lo studio [Leadership sostenibile in Europa](#), commissionato nel 2020 dalla [Confederazione europea dei manager](#) (Cec european managers) e condotto dal professor Alberto Pastore e dal suo team dell'università La Sapienza di Roma, che ha coinvolto 1.500 manager di sei paesi dell'Ue, pur dichiarandosi attenti ai principi e ai temi della sostenibilità, molti manager europei ne hanno una **conoscenza superficiale**. Lo studio sottolinea la distanza tra le ambizioni degli intervistati – che generalmente si dichiarano molto sensibili alle tematiche di sostenibilità – e la realtà manageriale nella pratica.

Sebbene alcuni concetti e conoscenze inizino a essere presenti nel posto di lavoro, i valori e le competenze di sostenibilità non sono ancora del tutto integrati nell'ambiente aziendale: per esempio, solo il **4 per cento** dei dirigenti ha affermato di **integrare la sostenibilità economica e di governance nella propria gestione quotidiana**.

Eppure, ogni giorno e in un clima di profonda incertezza e rapida evoluzione, in Europa quasi dieci milioni di manager prendono centinaia di decisioni che hanno un **impatto diretto** sull'ambiente, sulla società e sull'economia. È chiaro che i leader di oggi dovrebbero essere sempre più in possesso di nuove e specifiche competenze per poter guidare al meglio la transizione verso un'economia più inclusiva e net zero.

Il clima, l'ambiente, la salute, la parità di genere e l'istruzione sono solo alcuni dei problemi che

dobbiamo affrontare. Ecco perché abbiamo bisogno di leader capaci di agire, di leader che

osano e che impostano una direzione sostenibile senza esitazioni. Torkild Justesen, segretario

generale Cec

Leadership sostenibile e opportunità di mercato

Per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, è necessaria una strategia in grado di **gestire i cambiamenti** in atto dei modelli di business, dei modelli di lavoro e dell'economia in generale. Il

fulcro sta nel favorire il passaggio da una leadership tradizionale a una **leadership sostenibile**, ossia centrata sui valori della sostenibilità.

In un contesto segnato dall'instabilità economica, dalla crisi della biodiversità e dalla polarizzazione sociale, pensare a un nuovo modello di leadership sostenibile è oggi fondamentale non solo per adeguare le organizzazioni alle nuove normative vigenti, ma soprattutto per acquisire un **vantaggio economico**: diversi [studi](#) dimostrano che le imprese sostenibili sono anche più **resilienti, innovative e competitive**.

Il nuovo approccio permette anche di andare incontro alle **esigenze delle nuove generazioni** che stanno entrando nel mercato del lavoro con valori, prospettive e aspettative molto diverse rispetto a quelle precedenti e che posseggono comportamenti di consumo molto meno indulgenti verso le aziende che non si comportano secondo i loro valori fondamentali. E tra questi, ci sono anche quelli di sostenibilità: secondo dati Accenture, per il 63 per cento delle persone appartenenti alla generazione z e alla generazione y acquistare prodotti e servizi in **modo etico** è il primo fattore di fidelizzazione aziendale.

- L'83 per cento dei consumatori dell'Unione europea ritiene l'impatto del prodotto sull'ambiente un elemento importante quando sceglie i prodotti – *Eurobarometro, 2019*
- La transizione ecologica porterà 380 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2030 – *Commissione per le imprese e lo sviluppo sostenibile, 2017*
- Uno stile di vita sostenibile permetterà di far risparmiare 38 miliardi di euro ogni anno sui costi sanitari entro il 2050 per gli Stati membri dell'Ue – *Commissione europea, 2020*

L'importanza della formazione per un nuovo standard di leadership

La sfida per il futuro è, dunque, anche una **sfida di leadership**: meno di un terzo dei manager intervistati dallo studio Leadership sostenibile in Europa hanno associato la leadership e la governance alla sostenibilità e, a fronte di un 43 per cento di manager europei che condividono valori sostenibili, solo il **17 per cento** ha dichiarato di essere stato istruito, formato o educato alla sostenibilità.

È per questo che, oggi più che mai, è necessario **investire in istruzione e formazione**, in modo che tutti i leader dispongano degli strumenti e del quadro di riferimento necessari per integrare la sostenibilità nelle attività delle proprie organizzazioni, pubbliche e private.

Non possiamo cambiare il mondo usando lo stesso pensiero che ha creato i nostri problemi.

Dobbiamo riesaminare noi stessi e vedere i nostri effetti nel mondo. Carol Sanford, Sustainable

Leaders' Summit 2021

A questo scopo, Cec ha prodotto il [report Mainstreaming sustainable leadership](#), che fornisce un'analisi dei valori, delle competenze e delle pratiche già messe in atto dalla classe dirigente

europea relativamente allo sviluppo sostenibile, ma soprattutto definisce un **programma di formazione per i manager europei**.

Se l'approccio generico è ormai noto, i quadri intermedi ritengono che i manager senior diffondano gli obiettivi di sostenibilità all'interno delle imprese in maniera inadeguata o insufficiente. I manager europei mostrano diverse **lacune** in diverse aree, come quelle relative agli obiettivi di sostenibilità globali, alle normative, alla sostenibilità economica e alla governance. Per esempio, mostrano scarsa familiarità con gli stessi Obiettivi di sviluppo sostenibile o con il Green deal europeo.

Secondo il report, le misure europee dovrebbero includere, ad esempio, **incentivi fiscali** per garantire l'aggiornamento dei lavoratori e dei dirigenti: sempre più spesso i leader dovranno diventare "influencer, formatori e facilitatori per la trasformazione sostenibile delle loro organizzazioni" e, per accompagnarli, la formazione sulla leadership sostenibile dovrebbe essere integrata nella formazione dei dirigenti con percorsi di sviluppo che possano potenziare sia **competenze tecniche e specifiche**, particolarmente rilevanti per l'economia verde, che **competenze manageriali generiche**, come la leadership strategica, le capacità di innovazione, la creatività e la gestione delle risorse, e **soft skills**, come le doti relazionali, comunicative e di team.

17. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Di seguito le griglie utilizzate nelle simulazioni della Prima Prova d'Esame di Stato e nelle esercitazioni durante l'anno scolastico; distinte per gli alunni D.S.A./B.E.S. (riviste nel secondo indicatore e relativi descrittori con l'eliminazione della valutazione relativa all'ortografia).

A seguire la griglia di valutazione utilizzata per la Seconda Prova d'Esame di Stato

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a----- classe Data.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA			
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO			
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO	
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale;correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
	Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
	Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
	Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
<i>Ampiezza e precisione</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	

<i>delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
	Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO	
<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	G.I.= 2p.	
	Parziale rispetto della consegna	I.= 4p.	
	Sufficiente rispetto della consegna	S.= 6p.	
	Adeguate rispetto della consegna	B.= 8p.	
	Completo rispetto della consegna	O.= 10p.	
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i>	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I.= 2p.	
	Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4p.	
	Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.	
	Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 8p.	
	Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.= 10p.	
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I.= 2p.	
	Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4p.	
	Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.	
	Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 8p.	
	Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O.= 10p.	
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	G.I.= 2p.	
	Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	I.= 4p.	
	Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.	
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 8p.	
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 10p.	
PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a----- classe Data.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.

	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
	Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
	Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
	Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
	Conoscenze limitate e/o riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
	Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.	
	Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.	
	Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.	
	Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.	
	Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2p.	
	Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4p.	
	Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.	
	Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 8p.	
	Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.=10p.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2p.	
	Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4p.	
	Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.	
	Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 8p.	
	Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 10p.	
PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a----- classe Data.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA			
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU			
TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO	
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
	Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
	Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
	Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
	Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO	
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	G.I.= 4-6p.	
	Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.	
	Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
	Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.	
	Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2p.	
	Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4p.	
	Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
	Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 8p.	
	Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 10p.	
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2p.	
	Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4p.	
	Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
	Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 8p.	
	Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 10p.	
PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - BES TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO		
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori sintattici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.
	Diversi errori sintattici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.
	Sufficiente correttezza linguistica; alcuni errori sintattici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.
	Correttezza grammaticale generalmente adeguata; utilizzo di un lessico complessivamente appropriato	B.= 24-26p.
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato.	O.= 28-30p.
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.
	Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO
<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	G.I.= 2p.
	Parziale rispetto della consegna	I.= 4p.
	Sufficiente rispetto della consegna	S.= 6p.
	Adeguatezza rispetto della consegna	B.= 8p.
	Completo rispetto della consegna	O.= 10p.
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i>	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I.= 2p.
	Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4p.
	Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.
	Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 8p.
	Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.=10p.
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I.= 2p.
	Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4p.
	Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.
	Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 8p.
	Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O.= 10p.
<i>Interpretazione</i>	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale)	G.I.= 2p.

<i>ne corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/ contesto storico-culturale)	I.= 4p.	
	Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.	
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 8p.	
	Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 10p.	
PUNTEGGIO TOTALE		/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - BES TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO	
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione e del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori sintattici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
	Diversi errori sintattici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
	Sufficiente correttezza linguistica; alcuni errori sintattici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
	Correttezza grammaticale generalmente adeguata; utilizzo di un lessico complessivamente appropriato	B.= 24-26p.	
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato.	O.= 28-30p.	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
	Conoscenze limitate e/o riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
	Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO	
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.	
	Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.	
	Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.	
	Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.	
	Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.	
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando</i>	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2p.	
	Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4p.	
	Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.	

<i>connettivi pertinenti.</i>	Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 8p.	
	Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.=10p.	
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2p.	
	Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	L.= 4p.	
	Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.	
	Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 8p.	
	Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 10p.	
PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - BES		
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVOSU		
TEMATICHE DI ATTUALITÀ		
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE GENERALE-	PUNTEGGIO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.
	Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.
	Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.
	Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.
	Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.
<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori sintattici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.
	Diversi errori sintattici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.
	Sufficiente correttezza linguistica; alcuni errori sintattici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.
	Correttezza grammaticale generalmente adeguata; utilizzo di un lessico complessivamente appropriato	B.= 24-26p.
	Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato.	O.= 28-30p.
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.
	Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.
	Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.
	Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.
INDICATORI	DESCRITTORI -PARTE SPECIFICA-	PUNTEGGIO
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	G.I.= 4-6p.
	Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.
	Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.
	Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.
	Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2p.
	Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4p.
	Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.
	Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 8p.
	Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 10p.
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2p.
	Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4p.
	Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.
	Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 8p.
	Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 10p.
PUNTEGGIO TOTALE		_____/100

		<p style="text-align: center;">indirizzo</p> <p>E' in grado di utilizzare in modo completa e consapevole le strategie risolutive e il metodo specifico di indirizzo</p> <p>E' in grado di utilizzare in modo completa e approfondita le strategie risolutive e il metodo specifico di indirizzo con piena padronanza</p>	
	6		
	7		
3 Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	1	Svolgimento nullo	Max 2,5
	2	Svolgimento parziale, frammentario e lacunoso	
	3	Svolgimento essenziale nel rispetto dei vincoli	
	4	Svolgimento adeguato nel rispetto dei vincoli	
	5	Svolgimento completo e approfondito nel rispetto dei vincoli e con relazioni interdisciplinari	
4 Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	1	Non è in grado di utilizzare un linguaggio specifico e non sa argomentare i contenuti	Max 1,5
	2	E' in grado di utilizzare in modo adeguato un linguaggio specifico e di argomentare in maniera appropriata	
	3	E' in grado di utilizzare in modo critico, personale e con contributi di originalità utilizzando un linguaggio specifico e articolato	
TOTALE			10

18. RELAZIONI DEI DOCENTI SULLA CLASSE

19. INSERIMENTO CURRICOLI



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

. I. P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



DISCIPLINA: ITALIANO		INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI		
CLASSE 5^ C		CARNERO R. -IANNACCONI G.: "I colori della letteratura" Vol. 3, Ed. Giunti T-V.P. Treccani		
MODULO DIDATTICO/UdA	COMPETENZE (da linee guida) Le competenze indicate con sigla (C1,C2...) fanno riferimento all'Allegato B (Risultati di apprendimento Intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale, Area Generale)	ABILITA' (da linee guida)	CONOSCENZE (da linee guida)	Contenuti
Naturalismo e Verismo	C 2/4 -Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.	-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato	- Lessico specifico della disciplina -Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari -Strutture essenziali dei testi funzionali proposti	Il Naturalismo e il Verismo Pag. 92-97 G. Flaubert (vita e opere in generale) Lettura: "Il sogno della città e la noia della provincia" pag. 100-102 (la trasfigurazione della realtà) E. Zola: (vita e opere in generale) Lettura: "Alla conquista del pane" pag. 107-108

	<p>-Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>-Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>C 6/4 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storicoculturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>	<p>all'argomento e alla situazione</p> <p>-Comprendere e interpretare testi della tradizione letteraria, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, e contestualizzarli nel periodo culturale.</p> <p>- Operare un confronto tra la propria realtà e le proprie esperienze e la realtà e le esperienze diverse per tempo e per spazio.</p> <p>-Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di autori diversi</p> <p>-Saper sintetizzare un testo</p> <p>-Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto, utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. - Scrivere testi di diversa tipologia, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</p> <p>-Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana</p> <p>-Riconoscere ed identificare le linee di sviluppo della cultura e dell'arte in Italia e in Europa nel secondo Ottocento.</p> <p>-Individuare il rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche</p>	<p>- Tecniche compositive per le tipologie della prima prova dell'esame di Stato.</p> <p>- Il contesto storico - culturale del secondo Ottocento</p> <p>- Le caratteristiche del Naturalismo e del Verismo - Le caratteristiche più rilevanti della produzione letteraria di Verga e altri autori significativi del periodo.</p> <p>- Principali tendenze artistiche europee nel secondo Ottocento</p>	<p>Giovanni Verga La vita, le opere, la poetica. L'adesione al Verismo, I grandi temi...pag.130-140 Letture: Da <i>Vita dei campi</i> "Un manifesto del Verismo verghiano" pag. 141-142 "Rosso Malpelo" pag. 145-154; "La Lupa" pag. 159-162, 163-164 Da <i>Novelle rustiche</i>: "La roba" p.165-168 Da <i>Mastro don Gesualdo</i>: trama, temi, scelte stilistiche p. 136-137 Letture: "La morte di Gesualdo" p.169-178 Il desiderio di progresso come sciagura: / <i>Malavoglia</i>: trama, caratteristiche, temi, lingua e tecniche narrative pag. 181-186 Scelta antologica: "Il naufragio della provvidenza" pag.187-188; L'abbandono di 'Ntoni pag. 192-196; Il commiato definitivo di 'Ntoni pag. 198-200.</p>
--	---	--	--	---

<p>Il Decadentismo</p>	<p>C 2/4 C 6/4</p>	<p>-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione -Comprendere e interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, e contestualizzarli nel periodo culturale. - Operare un confronto tra la propria realtà e le proprie esperienze e la realtà e le</p>	<p>-Lessico specifico della disciplina -Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari - Strutture essenziali dei testi funzionali proposti - Tecniche compositive per le tipologie della prima prova dell'esame di Stato. - Il contesto storico – culturale di fine Ottocento e il Decadentismo - Le caratteristiche più rilevanti della produzione letteraria di D'Annunzio, Pascoli e altri autori significativi del periodo, anche stranieri.</p>	<p>- Il Decadentismo pag.228-229; I due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo pag. 230-234 -G. Pascoli, La vita, le opere e la poetica (<i>Il fanciullino</i>) pag.288-297; lettura de "L'eterno fanciullo che è in noi tratto da <i>"Il fanciullino"</i> pag. 297-299; Il concetto del "nido" pag. 301 Lettura e analisi di: -"La mia sera" pag. 302 -"Il gelsomino notturno" pag. 307 (tratti da <i>"I canti di Castelvecchio"</i>; L'impegno civile del poeta pag. 310; Myricae: struttura, temi, stile e figure retoriche pag.322-325; Lettura e analisi di: -Arano pag. 326-327 -Lavandare pag. 328-329 -X agosto pag. 332-334 -G. D'Annunzio, La vita e la poetica p. 354-360 I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa pag. 367; L'estetismo dannunziano pag. 371 <i>Il piacere</i> (temi, caratteristiche, stile). Letture: "Il ritratto di un esteta" p.371-373 <i>Alcyone</i>: struttura, temi, stile pag. 387-390. Letture: "La sera fiesolana" p.391-392. "La pioggia nel pineto" p.395-398;</p>
-------------------------------	------------------------	---	---	--

<p>Prosa e teatro in Italia e in Europa nel primo Novecento</p>	<p>C 2/4</p>	<p>-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo</p>	<p>-Lessico specifico della disciplina -Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, anche per l'approfondimento di</p>	<p>Il romanzo europeo del primo Novecento I. Svevo</p>
--	--------------	--	--	--

		<p>critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, e contestualizzarli nel periodo culturale. - Operare un confronto tra la propria realtà e le proprie esperienze e la realtà e le esperienze diverse per tempo e per spazio. -Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di autori diversi -Saper sintetizzare un testo -Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto, utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. - Scrivere testi di diversa tipologia, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. -Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana 	<p>tematiche coerenti con l'indirizzo di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Strutture essenziali dei testi funzionali proposti -Tecniche compositive per le tipologie della prima prova dell'esame di Stato. - Il contesto storico - culturale del primo Novecento -Le caratteristiche del romanzo europeo del primo Novecento -Le caratteristiche principali della produzione letteraria di Svevo e Pirandello e di altri autori significativi del periodo italiani e stranieri. 	<p>La vita, la formazione e le idee. pag. 500-510 I tre romanzi (trama e personaggi) <i>Una vita: "Una serata in casa Maller"</i> pag. 513-514 <i>Senilità: "L'inconcludente senilità di Emilio"</i> pag. 517-519 <i>La coscienza di Zeno</i> (trama, caratteristiche, temi e personaggi, stile) p. 523-529 Da <i>La coscienza di Zeno</i>: "Prefazione e Preambolo" p.530-531; "Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" p. 533-540 "La morte del padre" p. 540-544; "La vita attuale è inquinata alle radici" p. 546-549</p> <p>L. Pirandello La vita, il pensiero e la poetica p. 562-572. La poetica dell'Umorismo p. 576; <i>"Il segreto di una bizzarra vecchietta"</i> tratto da L'umorismo p.577-580 Opere: <i>Novelle per un anno</i>: "Il treno ha fischiato" p.582-587 (L'alienazione dell'uomo moderno, l'io diviso) p. 589 – 593-594. <i>Uno nessuno e centomila</i> (trama, caratteristiche, temi e personaggi, tecniche narrative p.: "Mia moglie e il mio naso"</p>
--	--	--	---	---

				<p>p.590-592 <i>Il fu Mattia Pascal</i> (trama, caratteristiche, temi e personaggi, tecniche narrative) p. 610-614 “Maledetto fu Copernico” p.615-617 “Lo strappo nel cielo di carta” p.619-620; “La filosofia del lanternino” p. 622-626</p>
--	--	--	--	--

<p>La poesia italiana del primo Novecento</p>	<p>C 2/4 C 6/4</p>	<p>-Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all’argomento e alla situazione -Comprendere e interpretare testi della tradizione letteraria, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, e contestualizzarli nel periodo culturale. - Operare un confronto tra la propria realtà e le proprie esperienze e la realtà e le esperienze diverse per tempo e per spazio. -Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di autori diversi -Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti -Argomentare un’interpretazione e un commento di testi letterari, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a</p>	<p>-Lessico specifico della disciplina -Strumenti per l’analisi e l’interpretazione di testi letterari -Strutture essenziali dei testi funzionali proposti -Tecniche compositive per le tipologie della prima prova dell’esame di Stato. -Il contesto storico culturale del primo Novecento -Le caratteristiche principali della produzione poetica dei più significativi autori del primo Novecento. I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche in Italia ed Europa nel primo Novecento</p>	<p>Il Futurismo pag. 708-713. Il primo Manifesto pag. 717-718; 727,729 Il Crepuscolarismo pag.675-677 Ermetismo pag. 888-889 G. Ungaretti La vita e la poetica P.734-738; 741 <i>L’allegria</i> (struttura, temi, stile) pag. 748-750, 752 Lecture: “Veglia” pag. 753-754; “Fratelli” p. 757; “Sono una creatura” pag. 759; “i fiumi” p.761-762; “San Martino del Carso” p.764; “Soldati” p.767; U. Saba La vita e la poetica Pag. 794 -798 - Lecture: “La poesia onesta” p. 798-799; <i>Il Canzoniere</i> (struttura, temi, stile). P. 806-810 Lecture: “A mia moglie” (caricato in classroom), “Città vecchia” p. 813 “Ritratto della mia bambina” pag. 815</p>
--	-------------------------	--	---	--

		<p>supporto, utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. -Scrivere testi di diversa tipologia, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. -Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana</p> <p>Riconoscere e identificare le linee di sviluppo della cultura artistica in Italia e in Europa nel primo Novecento</p> <p>-Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato.</p>		<p>E. Montale La vita e la poetica. <i>Ossi di seppia</i> (struttura, temi, stile) p. 830-838 Lecture da "Le occasioni": "Non recidere, forbici, quel volto" p. 849 Lecture da "Ossi di seppia" "I limoni", p.860-861; "Non chiederci la parola" p.863; "Merigiare pallido e assorto" p. 865; "Spesso il male di vivere ho incontrato" p.868. Da <i>Satura</i>: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" p. 850</p>
<p>Educazione linguistica: comprensione del testo, produzione orale e scritta; linguaggi non verbali e multimediali</p>	<p>C 2/4 C 4/4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>C7/4 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area</p>	<p>- Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. -Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. -Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni</p>	<p>-Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali -Strutture essenziali dei testi funzionali proposti - Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi di tipologie, forme e generi diversi, anche per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio -Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale (testo espositivo e argomentativo, tipologia A, B e C della prima prova</p>	<p>Lettura: testi di tipologie, forme e generi diversi, letterari e non letterari, su tematiche di attualità, anche relative all'ambito professionale e in prospettiva interculturale. -Testo espositivo e argomentativo, tipologia A, B e C della prima prova dell'esame di stato. -Relazione compilativa, di un'esperienza, di un'attività, di una ricerca. -Corrispondenza professionale -Recensione -Testi multimediali con finalità e scopi professionali.</p>

	<p>professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>	<p>significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione - Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari, di tipologie, forme e generi diversi, su tematiche di attualità, anche relative all'ambito professionale e in prospettiva interculturale. - Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche ad uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. -Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento e controllato delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. -Scrivere testi di diversa tipologia e forma, anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. -Scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi, utilizzando 	<p>dell'esame di Stato; relazione; verbale; corrispondenza professionale; recensione, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di analisi puntuale a partire da quesiti a risposta chiusa (esercitazione Invalsi) - Percorsi su temi di attualità anche relativi all'ambito professionale e in prospettiva interculturale. -Caratteri comunicativi di un testo multimediale -Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica -Fonti dell'informazione e della documentazione -Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale. 	
--	--	--	--	--

		<p>anche risorse multimediali.</p> <p>-Utilizzare i testi di studio come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana</p> <p>-Operare collegamenti tra qualche aspetto delle tradizioni culturali nazionali e di quelle di altri paesi, in una prospettiva interculturale, anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>-Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>		
--	--	--	--	--

Educazione civica:

in relazione ai temi tratti dal Curriculum d'Istituto:

- Verso il voto: le elezioni in Italia
- Il principio di uguaglianza e la parità di genere
- Il ruolo della donna nella storia nel XX-XXI secolo

è stata affrontata la lettura integrale del libro di Ilaria Tuti "Come vento cucito alla terra" relativo al ruolo della donna durante la prima guerra mondiale.

- Essere cittadini consapevoli:

Incontro con la presidente dell'Associazione "Le Viss", donazione del midollo osseo. Le cellule staminali.

UDA del trimestre: Il bilancio sostenibile

In relazione all'argomento affrontato la disciplina di italiano si è inserita marginalmente, utilizzando alcuni aspetti legati all'Agenda 2030, al fine di consolidare obiettivi specifici del *debate* e partendo dalla provocazione "Il bilancio di sostenibilità: un obbligo o un'opportunità per l'azienda?"

Obiettivi:

Imparare a considerare con attenzione, riflettere e approfondire

Acquisire la capacità d'ascoltare prospettive diverse dalla propria.

Essere in grado di organizzare un breve discorso

Saper motivare pensieri

Fare esperienza di public speaking

Verona, 15 maggio 2023
La docente Fausta Cadei

I rappresentanti di classe
Chiara Barone
Bianca Maria Popescu



Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l’assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l’assistenza sociale*

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



DISCIPLINA STORIA	INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
CLASSE 5^ C	TESTO IN ADOZIONE: Paolo Di Sacco, “Memoria e Futuro. Dal Novecento al mondo attuale” Vol. 3 Ed. SEI

MODULO DIDATTICO/UdA	COMPETENZE (da linee guida) Le competenze indicate con sigla (C1,C2...) fanno riferimento all’Allegato B	ABILITA’ (da linee guida)	CONOSCENZE (da linee guida)	Contenuti
---------------------------------------	--	--	--	------------------

	(Risultati di apprendimento Intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale, Area Generale)			
L'Europa e il mondo nel primo Novecento	<p>C 3/ 4 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>C 6 /4 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>C 9/4 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica</p>	<p>-Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>-Interpretare il linguaggio cartografico. Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>-Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</p> <p>- Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>- Utilizzare categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della</p>	<p>-Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>-Il territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo; patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>-Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>-Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche.</p> <p>-Cenni sui progressi nella medicina tra '800 e '900</p> <p>-L'evoluzione dello sport tra XIX e XX secolo</p> <p>-Lessico specifico della disciplina</p> <p>- Categorie e metodi della ricerca storica; strumenti</p>	<p>L'Inquieto inizio del XX secolo (le radici sociali e ideologiche del Novecento): La Belle Époque, società dei consumi e l'emancipazione femminile (pp.2-14) Gli Stati Uniti: una nuova grande potenza (Taylorismo e catena di montaggio) pp. 18-23 L'Italia di Giolitti (pp. 34-40) Il Colonialismo italiano in Libia (approfondimento con la visita alla mostra...) Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 (pp.48-53) La prima guerra mondiale (pp. 66-96)</p> <p>Conseguenze della I Guerra Mondiale sull'Economia (118-123)</p>

	<p>sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>	<p>divulgazione storica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche dello sport di massa 	<p>della ricerca e della divulgazione storica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fatti e fenomeni storici dell'Italia tra fine secolo ed Età Giolittiana 	
<p>Totalitarismi e democrazie in conflitto</p>	<p>C 1 / 4</p> <p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>C 3 / 4</p> <p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. -Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione -Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo. -Interpretare il linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> -Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali -Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo. -Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche. -Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici del proprio territorio 	<p>La Rivoluzione russa e lo Stalinismo (pp. 102-108 e 182-189)</p> <p>Il difficile dopoguerra in Europa (pp. 128-132)</p> <p>La crisi del 1929 negli USA e il New Deal (pp.192-198)</p> <p>Il totalitarismo in Italia: il fascismo (pp. 146 -152; 156-161; 170-179; 204-209)</p> <p>La Germania di Weimar, il Nazismo e la crisi internazionale (pp. 138-142; 212-218; 222-227; 230-235)</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale (pp. 248-259; 262_267)</p> <p>La Resistenza italiana (pp. 270-277) e <i>materiale in classroom</i> "NOI Partigiani"</p>

	<p>naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>C 6 / 4 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>C 12/4 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando</p>	<p>cartografico. Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>-Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>- Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale.</p> <p>- Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>- Utilizzare categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p>	<p>- Lessico specifico della disciplina</p> <p>-Categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p> <p>- Fatti e fenomeni storici del periodo considerato</p> <p>-I Totalitarismi della prima metà del '900</p> <p>- Il dibattito sulla natura del fascismo italiano e sulle sue origini ideologiche.</p> <p>-Tappe e protagonisti della Seconda Guerra Mondiale</p> <p>-Le grandi catastrofi della prima metà del '900: Olocausto e bombe atomiche</p>	<p>Le grandi catastrofi della prima metà del '900: Shoah e bombe atomiche (pp.280-288)</p> <p>Approfondimento sulla Shoah in Educazione civica (Antisemitismo e altre forme di discriminazione, la costruzione dell'idea del diverso, la persecuzione del diverso); <i>materiali caricati in classroom</i>: monumenti, testimonianze, giusti tra le nazioni, campi di concentramento e sterminio</p>
--	--	--	--	--

	strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.			
Il mondo diviso dalla guerra fredda Decolonizzazione Focus sull'Italia	<p>C 1 / 4</p> <p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>C 3 / 4</p> <p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute</p>	<p>-Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche ed economiche nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>-Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p> <p>-Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>-Interpretare il linguaggio cartografico. Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>- Confrontare diversi modelli sociali e diverse tradizioni in un'ottica interculturale</p> <p>-Collocare gli eventi storici nella giusta successione</p>	<p>-Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>-Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.</p> <p>-Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche.</p> <p>- Aspetti interculturali</p> <p>- Lessico specifico della disciplina</p> <p>-Categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p> <p>- Fatti e fenomeni storici della Guerra Fredda</p> <p>-Caratteristiche dell'Italia dagli anni della Ricostruzione alla fine del XX secolo.</p> <p>-Origine e sviluppo del Welfare State</p>	<p>Il mondo diviso in due blocchi; le origini della guerra fredda (pp.292-300)</p> <p>Gli anni della Guerra Fredda /USA contro URSS (pp. 312-317)</p> <p>Il lento cammino della distensione (pp.322-327)</p> <p>La decolonizzazione (pp.442-450)</p> <p>La nascita della Repubblica italiana; dalla ricostruzione al boom economico;</p> <p>Sessantotto in Italia (pp. 370-393)</p> <p>Gli "anni di piombo" (pp.398-402) Il terrorismo ieri e oggi.</p> <p>Le questioni aperte del nostro presente (pp. 418-427)</p>

	<p>nel corso del tempo.</p> <p>C 4 /4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>	<p>cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. -Utilizzare il lessico specifico della disciplina - Utilizzare categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica. 		
Le sfide del XXI secolo	<p>C 1 / 4 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>C 3 / 4 Valutare soluzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. -Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione -Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le 	<ul style="list-style-type: none"> -Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali -Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo. -Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche. - I contesti sociali e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali 	<p>Il crollo del comunismo e il nazionalismo (pp.350-357) La globalizzazione (pp. 464-467)</p>

	<p>ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>C 4 /4</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>C 6 / 4</p> <p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le</p>	<p>trasformazioni nel tempo</p> <p>-Interpretare il linguaggio cartografico. Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>-Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>- Analizzare e interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre</p> <p>- Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>-Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico artistiche del proprio territorio d'arte</p>	<p>- Il territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, urbanistico e i principali monumenti storico artistici.</p> <p>- Lessico specifico della disciplina</p> <p>-Categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p> <p>- Fatti e fenomeni storici delle risoluzioni e dei cambiamenti dell'epoca della Globalizzazione e della crisi climatica</p> <p>- Il dibattito sulla globalizzazione</p> <p>- Net economy e mercato del lavoro</p> <p>- Conoscere le caratteristiche, le cause, gli strumenti di monitoraggio delle principali problematiche ambientali e di sicurezza sul lavoro del secondo '900.</p>	
--	---	--	--	--

	<p>potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>C 10/4</p> <p>Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>C 11/4</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>C 12/4</p> <p>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per</p>	<p>nel loro contesto culturale.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione</p> <p>- Utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>- Utilizzare categorie e metodi della ricerca storica; strumenti della ricerca e della divulgazione storica</p> <p>-Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>		
--	---	---	--	--

	<p>affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>			
<p>Educazione civica: Nel rispetto del Curriculum d'Istituto sono stati affrontati i seguenti argomenti a carattere storico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verso il voto: le elezioni in Italia. Le suffragette • Il principio di uguaglianza e la parità di genere • Il ruolo della donna nella storia nel XX-XXI secolo • La Shoah (Antisemitismo e altre forme di discriminazione, la costruzione dell'idea del diverso, la persecuzione del diverso) • La storia della Costituzione italiana • L'Unione Europea: nascita, il Manifesto di Ventotene - pp. 330-335; 460-463 • Altre organizzazioni internazionali (O.N.U.- N.A.T.O.) all'interno della Guerra Fredda e attualmente nel conflitto Russia/Ucraina 				

Verona, 15 maggio 2023

La docente Fausta Cadei

I rappresentanti di classe Chiara Barone - Bianca Maria Popescu



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



DISCIPLINA	CLASSI	INDIRIZZO
Tpsc	5 C	Servizi Commerciale
TESTO IN ADOZIONE: Tecniche Prof.li Commerciali 3 di Bertoglio Rascioni– Tramontana RCS Education Editore.		

MODULO DIDATTICO/UdA	COMPETENZE (da linee guida)	ABILITA' (da linee guida)	CONOSCENZE (da linee guida)	Contenuti
Modulo A Il Bilancio d'esercizio, la fiscalità d'impresa gli investimenti	<ul style="list-style-type: none">● Interagire nei sistemi aziendali, riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e la modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla	<ul style="list-style-type: none">● Rilevare in p.d. le operazioni di assestamento● Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici● Rielaborare lo Stato patrimoniale e	<ul style="list-style-type: none">● Il Bilancio d'esercizio e le sue funzioni● Parti del Bilancio d'esercizio● Rielaborazione del Bilancio d'esercizio● Bilancio di sostenibilità● Analisi di bilancio per indici● reddito fiscale e	<ul style="list-style-type: none">● Il prospetto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico Il bilancio di esercizio: la normativa sul bilancio, La valutazione delle poste di bilancio secondo il codice civile Il bilancio in forma abbreviata e in forma ordinaria I documenti che compongono il bilancio La nota integrativa: aspetti teorici La relazione sulla gestione: aspetti teorici La relazione dell'organo di

	<p>stesura dei documenti aziendali di rilevanza interna e esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. ● Collaborare alla ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei 	<p>il Conto economico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare e interpretare gli indici di bilancio ● Determinare il reddito fiscale ● Calcolare le imposte dirette dovute dalle Società di capitali 	<p>imposte sul reddito</p>	<p>controllo, la revisione legale dei conti, approvazione e deposito del bilancio I principi contabili OIC e gli IAS/IFRS: significato , Il bilancio socio ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interpretazione e rielaborazione del bilancio La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario. Analisi della struttura finanziaria dell'impresa La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto Analisi per indici : Analisi economica, patrimoniale, finanziaria, della produttività Interpretazione degli indici ● Il sistema tributario italiano Il reddito di impresa La determinazione del reddito fiscale: gli ammortamenti delle immob. materiali: gli ammortamenti delle immob immateriali, le manutenzioni e riparazioni, le plusvalenze, la svalutazione dei crediti. Calcolo dell'IRES e relative scritture contabili. L'IRAP: significato e deducibilità. Versamenti: modello F24
--	--	--	----------------------------	---

	mercati di riferimento e dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali.			
Modulo B La contabilità gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti ● Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare il metodo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa ● Applicare il metodo del calcolo dei costi ● Rappresentare graficamente i costi variabili e fissi ● Calcolare il punto di equilibrio Disegnare ed utilizzare il diagramma di redditività ● Risolvere problemi di convenienza economica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Costi ● Centri di costo ● metodo calcolo dei costi ● break even analysis ● costi suppletivi ● make or buy 	<ul style="list-style-type: none"> ● La contabilità gestionale: aspetti introduttivi La classificazione dei costi Produzione per commessa, per processo, per lotto Direct costing e full costing: significato e applicazioni pratiche Le configurazioni di costo: costo primo, industriale, complessivo, economico-tecnico Calcoli delle varie configurazioni di costo Imputazione dei costi su base unica e su base multipla L'analisi ABC, l'industria 4.0. ● Costi fissi, variabili e loro rappresentazione grafica Break even analysis e sua rappresentazione grafica I costi suppletivi e capacità produttiva. Calcolo make or buy.

	<p>rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali</p>			
<p>Modulo C Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione di adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti ● Collaborare alle 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione ● Compilare la distinta base quantificando i costi standard ● Redigere budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria ● compilare report di analisi di risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ● Direzione e controllo di gestione ● controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale ● costi standard ● budget ● analisi degli scostamenti ● reporting aziendale business plan ● marketing plan 	<ul style="list-style-type: none"> ● La direzione e il controllo della gestione La pianificazione, definizione degli obiettivi, aspetto formale della pianificazione. Il sistema di controllo ● Il business plan: aspetti teorici sul significato e costruzione Il marketing plan: significato, l'analisi swot -casi aziendali.

	<p>attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario della gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare nell'area della funzione commerciale. alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare business plan e marketing plan in semplici situazioni operative. 		
--	--	--	--	--

	<p>secondo i principi di sostenibilità economico sociale legati alle relazioni commerciali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico e operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate e alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e degli aspetti visivi della comunicazione. 			
UDA SVOLTE	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI	FASI DI LAVORO
TRIMESTRE				
BILANCIO DI SOSTENIBILITA'	IP.CI.SC.03 Collaborare alle attività di pianificazione,	Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico	Agenda 2030 Progetti di sostenibilità attivati da varie imprese del territorio nel 2021 a	Analisi della struttura del bilancio sostenibile: obiettivi , caratteristiche e soggetti obbligati, differenze con bilancio civilistico. Collegamento

	<p>programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.</p> <p>IP.CI.SC.04.C5 Il bilancio sociale.</p>	civilistici	<p>sostegno dell'ambiente e delle comunità locali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di sostenibilità 	<p>interdisciplinare con educazione civica; il mobbing, sportello anti mobbing, letture di giornale di casi di mobbing, visione film "Mobbing mi piace lavorare"</p> <p>Analisi di casi aziendali: Bilancio sostenibile di Mapei, Lavazza, Bauli, Barilla e Asdomar, produzione della relativa relazione da parte degli studenti anche in formato digitale (power point)</p>
PENTAMESTRE				
<p>PROGETTO FUTURO INDUSTRIA 4.0</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di 	<p>Interpretare letteralmente i documenti per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati della gestione.</p> <p>Applicare la normativa nazionale e comunitaria per la valutazione di elementi aziendali e la redazione di strumenti</p>	<p>I documenti di comunicazione aziendale</p> <p>La contabilità gestionale</p> <p>Costi</p> <p>Centri di costo</p> <p>metodo calcolo dei costi</p> <p>break even analysis</p> <p>costi suppletivi</p> <p>Direzione e controllo di gestione</p> <p>controllo strategico, pianificazione e programmazione</p>	<p>Il candidato/la candidata progetti un percorso e/o delle azioni per il raggiungimento dell'obiettivo aziendale che vede protagonista una impresa del settore... veronese che intende investire in termini di innovazione tecnologica data la prospettiva di aumento delle commesse da parte degli stakeholder dei suoi prodotti sul mercato nazionale e internazionale.</p>

	<p>documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali 	<p>di rendicontazione e rappresentazione dei risultati aziendali oggetto di comunicazione</p> <p>facoltativa e obbligatoria contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.</p> <p>Compilare report di analisi di risultati</p>	<p>aziendale costi standard</p>	
--	--	---	---------------------------------	--

L'uda del pentamestre è stata impostata seguendo le indicazioni previste dal Ministero per la seconda prova scritta, utilizzando la TIPOLOGIA B – Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale) e relativo

NUCLEO TEMATICO 2 – Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando le tecnologie adeguate

Competenze per educazione civica svolte nel trimestre: Riconoscere e affrontare il mobbing nell'ambito della Parità di genere secondo il curricolo di educazione civica d'Istituto. Visione film "il mobbing mi piace lavorare", lettura articoli giornale su casi di mobbing, brainstorming. Competenze inserite nell'uda del trimestre: il bilancio sociale.

Nel pentamestre: Il Caso Parmalat: Interpretare i rischi di una scorretta e non veritiera tenuta della contabilità e i principali indicatori previsti dall'analisi di bilancio. Visione video "Il crack Parmalat", brainstorming, analisi di casi, intervento Prof.ssa Baltieri per diritto in merito alla bancarotta fraudolenta.

Verona, 15 maggio 2023
La docente Pallaro Alessandra

I rappresentanti di classe
Chiara Barone
Bianca Maria Popescu



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



DISCIPLINA	CLASSE	INDIRIZZO
LABORATORIO TPSC	5 C	Servizi Commerciale

Testo in adozione: Tecniche professionali commerciali – libro misto con libro digitale volume 3 nuova edizione per la riforma ip edizione Tramontana-9788823366725

USO DI MS_ EXCEL PER ESERCIZI INTERDISCIPLINARI CON ECONOMIA AZIENDALE

Elaborazione, con foglio elettronico, di prospetti contabili relativi a:

- I costi e le decisioni dell'impresa tramite la break even analysis applicata alla redditività di una linea di produzione: costruzione del diagramma di redditività con determinazione del punto di pareggio tra costi e ricavi totali e delle possibili politiche di ottimizzazione – Focus sui limiti empirici della break even analysis e sui relativi possibili rimedi.
- Power Point sull' azienda Rossetto
- Ricerca e utilizzo del programma Power Point sull' IRES/ IRAP
- Power Point Lavazza

Esercitazioni pratiche organizzate dal docente per tutti i punti programmati precedenti (rif.MS excel) e condivisione su piattaforma Classroom dei file di relativo svolgimento corretto, ottenuti in laboratorio.

ORE SETTIMANALI DI LABORATORIO 2

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Verifiche di Tpsc svolte con l'ausilio del programma MS Excel sia nel 1° che nel 2° periodo

Competenze essenziali coinvolte:

- Raggiungere una discreta autonomia operativa con Excel per quanto concerne l'elaborazione di grafici con collegamenti tra più fogli elettronici.
- Saper analizzare criticamente i costi fissi e variabili nonché i ricavi aziendali di una linea di produzione, calcolandone il punto di equilibrio, disegnandone il diagramma dinamico di redditività tramite excel per poi definirne eventuali strategie di ottimizzazione.

Verona 15/05/2023

Il docente: Prof. Petrone Antonio

I rappresentanti di classe

Chiara Barone

Bianca Maria Popescu



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



CURRICOLO DELLA DISCIPLINA

Istituto 'M.Sanmicheli'- VR

DISCIPLINA: INGLESE	DOCENTE: MARINA BERRERA
CLASSE: 5C	INDIRIZZO: I.P. SERVIZI COMMERCIALI

TESTI IN ADOZIONE: *F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, BUSINESS EXPERT, Pearson
E. Jordan, P. Fiocchi, GRAMMAR FILES, Green Edition, Trinity Whitebridge*

Obiettivi in termini di competenze da conseguire alla fine del V anno:

1. Asse culturale dei linguaggi: Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi a livello CEFR B1+
2. Competenze chiave di cittadinanza: Comunicare, acquisire e interpretare l'informazione, progettare, collaborare e partecipare, imparare ad imparare.

MODULO DIDATTICO/Ud A	COMPETENZE (da linee guida)	ABILITA' (da linee guida)	CONOSCENZE (da linee guida)	Contenuti svolti (a preventivo: in linea con le scelte di dipartimento A consuntivo: programma effettivamente svolto)
<p><u>Programmazione di microlingua inglese (1 ora alla settimana)</u></p> <p>1- The market and the marketing</p> <p>2- The marketing mix</p> <p>3-Banking and finance</p> <p>4- Business ethics and green economy</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa</p>	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o</p>	<p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p> <p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti extralinguistici</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p>	<p>1- The market and the marketing: What is marketing? Market research E-marketing Market position: the SWOT analysis Case study: organizing a market research</p> <p>2- The marketing mix: The four Ps: product, price, promotion and place Social media advertising</p> <p>3- Banking and finance: Banking services Online banking The Stock Exchange Other world stock exchanges Financial crisis A brief history of booms and slumps</p>

	<p>tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>	<p>discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. -Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di</p>		<p>4- Business ethics and green economy: Sustainable business Fair trade Microfinance Case study: Fair trade problems</p>
--	--	---	--	--

		appartenenza. -Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.		
--	--	---	--	--

<p><u>Programmazione di lingua inglese (2 ore alla settimana)</u></p> <p>1 -British history from the industrial revolution onward</p> <p>2- A brief history of the USA</p> <p>3- British political institutions</p> <p>4-American political institutions</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>	<p>Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse</p>	<p>Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p>	<p>An overview of the historic, social and economic development in the UK and in the USA between the end of the 19th and the beginning of the 21st century:</p> <p>The British Empire The Industrial Revolution in Britain The UK at work “We don’t make things anymore”</p> <p>The making of the USA: Natives and first Europeans The War of Independence The slave trade The Civil War The Industrial Revolution and the Fordism The USA at work Silicon Valley</p>
---	---	--	--	---

3- British political institutions				How the UK is governed British political parties Opinions and policies Breaking up the UK? The European Union debate and the Brexit King Charles pays tribute to his mother in his first speech to the nation (BBC: https://www.bbc.com/news/uk-62847191)
4-American political institutions				How the USA is governed American political parties

STRUMENTI

- Libro di testo
- Schede, presentazioni, articoli autentici e materiali audio e video forniti dall'insegnante tramite classe virtuale Google Classroom
- LIM
- Classe virtuale Google Classroom

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (VALUTAZIONE SOMMATIVA)

Prove scritte: Produzione di brevi testi su argomenti noti, lettura e comprensione brani con domande a risposta aperta o chiusa (multiple choice);

Prove orali: colloqui orali, presentazioni individuali e/o di gruppo su progetto;

Sono state consegnate alla classe tramite la classe virtuale le **griglie di valutazione** relative alla verifica orale, scritta (comprensione e produzione del testo) e delle attività in cooperative learning in modo da stimolare la capacità auto-valutativa dei singoli.

Il recupero si è svolto in itinere ed è stata occasione di approfondimento per tutta la classe

Le verifiche scritte e orali sono state finalizzate a verificare:

- la conoscenza della microlingua relativa al business e delle strutture linguistiche di livello B1/B2
- la competenza comunicativa
- la capacità di produrre testi scritti
- la capacità di comprendere dialoghi in lingua originale in situazioni professionali

Interventi particolari per studenti con H: si fa riferimento al PEI

Interventi particolari per studenti con DSA/BES: si fa riferimento al PDP

Verona, 15 maggio 2023

La docente Marina Berrera

I rappresentanti di classe

Chiara Barone

Bianca Maria Popescu



Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



A.S. 2022-2023

PROGRAMMA SVOLTO

Istituto ‘M. Sanmicheli’- VR

DISCIPLINA	TEDESCO	DOCENTE	MARIA CHIARA ARCANGELI
CLASSE	5 C	INDIRIZZO	SERVIZI COMMERCIALI

Microlingua: P. Bonelli, R. Pavan, *Handelsplatz neu*, Loescher Editore
 Testo di storia e civiltà: P. Olivero, *Video-Reise*, Loescher Editore Torino

MODULO DIDATTICO/UdA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Einstieg ins Berufsleben	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. <u>(competenza intermedia n. 4 prevista per il 5° anno)</u></p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi</p>	<p><u>In riferimento alla competenza n. 4:</u> Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse</p> <p><u>In riferimento alla competenza n. 5:</u> -Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p><u>In riferimento alla competenza n. 4:</u> Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p> <p><u>In riferimento alla competenza n. 5:</u> Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di</p>	<p>Kapitel 0: "Made in Germany" Unternehmerinnen pp.16, 17. Kapitel 1: "Das Praktikum" Das Praktikum p.24 Ein Bericht p.25-27 <u>Funzioni comunicative:</u> Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio Comprendere testi scritti (carta stampata, siti internet)</p> <p><u>Grammatica e lessico:</u> Voci e frasi interrogative Preposizioni con Acc/Dat In ufficio: arredo e oggetti</p> <p>Kapitel 2: "Die Bewerbung" Ein Vorstellungsgespräch p.34, 35</p>

	<p>orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato;</p> <p>per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni</p>	<p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle,</p>	<p>appartenenza Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici</p>	<p>Ein tabellarischer Lebenslauf p.38</p> <p><u>Funzioni comunicative:</u> presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative</p>
--	---	---	---	---

	<p>utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. <u>(competenza intermedia n.5 prevista per il 5°anno)</u></p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera. <u>(competenza intermedia n.7 prevista per il 5° anno).</u></p>	<p>grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>		
Marketing und Werbung	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. <u>(competenza intermedia</u></p>	<p><u>In riferimento alla competenza n. 4:</u> Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse</p> <p><u>In riferimento alla competenza n. 5:</u></p>	<p><u>In riferimento alla competenza n. 4:</u> Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p> <p><u>In riferimento alla competenza n. 5:</u> Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito</p>	<p>Kapitel 5: "Marketing und Werbung" Produktpräsentation auf der Messe pp.74, 75. Werbebroschüre/Werbung im Internet Social Media Werbung pp.84, 85. Wichtige Messen in Italien und in Deutschland (Vinitaly, ITB Berlin, BIT Mailand) pp. 124-126 (Kapitel 7)</p>

	<p><u>n. 4 prevista per il 5° anno)</u></p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e</p>	<p>-Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e</p>	<p>professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p> <p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p>	<p><u>Funzioni comunicative:</u></p> <p>descrivere un prodotto</p> <p>comprendere / scrivere un opuscolo pubblicitario</p> <p>comprendere la pubblicità in internet / sui social media</p> <p>descrivere un grafico</p>
--	--	--	--	---

	<p>scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. <u>(competenza intermedia n.5 prevista per il 5°anno)</u></p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera. <u>(competenza intermedia n.7 prevista per il 5° anno).</u></p>	<p>presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>		
Wirtschaft und	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali	<u>In riferimento alla competenza n. 4:</u> Saper identificare e utilizzare	<u>In riferimento alla competenza n. 4:</u> Aspetti interculturali	Aktive Freizeit pp. 91-92 Möglichkeiten für Auslandsaufenthalte pp. 93-94

<p>Nachhaltigkeit</p>	<p>locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. <u>(competenza intermedia n. 4 prevista per il 5° anno)</u></p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi</p>	<p>una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse</p> <p><u>In riferimento alla competenza n. 5:</u></p> <p>-Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico</p>	<p>Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p> <p><u>In riferimento alla competenza n. 5:</u></p> <p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p> <p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p>	<p>Fridays for Future pp. 95-96</p> <p><u>Funzioni comunicative:</u></p> <p>Parlare di iniziative sociali di sostegno per l'ambiente e di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici</p> <p>Parlare delle possibilità di studio e lavoro all'estero</p>
------------------------------	--	--	---	--

	<p>settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato;</p> <p>per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. <u>(competenza intermedia n.5 prevista per il 5°anno)</u></p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre</p>	<p>e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>		
--	--	--	--	--

	testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera. <u>(competenza intermedia n.7 prevista per il 5° anno).</u>			
Tatsachen über Deutschland	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. <u>(competenza intermedia n. 4 prevista per il 5° anno)</u></p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e</p>	<p><u>In riferimento alla competenza n. 4:</u> Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse</p> <p><u>In riferimento alla competenza n. 5:</u> -Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere,</p>	<p><u>In riferimento alla competenza n. 4:</u> Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</p> <p><u>In riferimento alla competenza n. 5:</u> Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di</p>	<p>Politik: Deutschlands Verfassungsorgane p.176</p> <p>Geschichte: dal testo in adozione <i>Video-Reise</i></p> <p>1. Das Naziregime Il regime nazista: Die Nazi-zeit (materiale fornito dall'insegnante) Mut zum Widerstand: "Die Weiße Rose" Il coraggio della resistenza: La rosa bianca pp.9-13, Video 2 Das Konzentrationslager Dachau Il campo di concentramento di Dachau pp.14-17, Video 3</p> <p>2. Die Teilung Deutschlands und der Bau der Mauer La divisione della Germania e la costruzione del muro</p>

	<p>dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. <u>(competenza intermedia n.5 prevista per il 5°anno)</u></p>	<p>relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>-Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>interazione sociale Aspetti socio-linguistici</p>	<p>Zwei Deutschland: BRD und DDR Le due Germanie: RFT e RDT pp.26, 27 Video 6 Der Bau der Berliner Mauer und die Folgen La costruzione del muro di Berlino e le conseguenze Video 7</p> <p>3. Der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung La caduta del muro e la riunificazione 9.November 1989 - Der Fall der Mauer 9 Novembre 1989: La caduta del muro Video 11</p> <p>Dal testo in adozione: <i>Handelsplatz neu</i> Die Geschichte Deutschlands pp.259-263</p> <p><u>Funzioni comunicative:</u> Comprendere e riferire i fatti essenziali di alcuni periodi della storia recente della Germania</p>
--	---	---	--	---

	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p><u>(competenza intermedia n.7 prevista per il 5° anno).</u></p>	<p>-Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>		
--	---	---	--	--

Verona, 15 maggio 2023

La docente Maria Chiara Arcangeli

I rappresentanti di classe

Chiara Barone

Bianca Maria Popescu



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE (20 ore)

AMORE/AFFETTIVITA'

- "Analfabeti in amore" (Giulia Paola di Nicola)
- Riflessione sul film "Casomai": convivenza, matrimonio civile e religioso; l'attuale difficile apertura alla "speranza" e all'impegno duraturo nel matrimonio.
- L' amore come "arte" (E. Fromm)
- Le dinamiche dell'amore di coppia nel rapporto stabile
- Amore: di coppia, fatuo, romantico, amicizia (il "triangolo" dell'amore).
- Gli stadi e la gradualità dell'amore (M. Buber)

PER LA RIFLESSIONE:

Nel corso dell'anno sono state inoltre liberamente affrontate tematiche diverse di tipo esistenziale o relazionale o relative al contesto sociale attuale. Tra queste:

- "Ci hai creati per Te e il nostro cuore è inquieto finchè in Te non riposa" (sant'Agostino)
- Imbrattare opere d'arte per azioni dimostrative su temi di rilevanza sociale. E' lecito?
- "Voci dall'Iran"- la situazione iraniana in relazione all'attuale "rivoluzione del velo"
- Il VELO: significato e uso nella storia per le donne velate del "Mediterraneo" e non solo.
- Le "vergini giurate" albanesi (ancora sul tema della subordinazione femminile nei rapporti uomo-donna).
- La "REGOLA D'ORO" o "LEGGE DELLA RECIPROCITA'" nelle diverse culture e religioni.
- La novella dei 6 ciechi e l'elefante come introduzione alle Religioni.
- Dal "senso religioso" espresso dall'Homo sapiens alle "religioni": ciò che le accomuna.

- Ebraismo
- Scientology
- BIOETICA. La "maternità surrogata" ovvero: la questione dell'"utero in affitto" -implicazioni morali e sociali
- Prospettive e interrogativi sul piano esistenziale e religioso
- “Cerca di diventare, non un uomo di successo, ma un uomo di valore” -
- “Il valore di una persona risiede in ciò che è capace di dare e NON in ciò che è capace di prendere”.

Verona, 15 maggio 2023
 La docente Anna D'Urso
 I rappresentanti di classe
 Chiara Barone
 Bianca Maria Popescu



Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



CURRICOLO DELLA DISCIPLINA: MATEMATICA		Docente LAURA REBUSTINI		
CLASSE 5 C INDIRIZZO COMMERCIALE		Testo in adozione: Leonardo Sasso e Ilaria Fragni, “Colori della matematica”, Edizione bianca volume A, <i>Petrini</i> .		
COMPETENZE (da linee guida)	ABILITA'	CONOSCENZE (da linee guida)	Riferimenti Testuali	UdA e verifiche di competenza/Prove esperte (PE)

<p>Competenza generale n.12: Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e appuntamenti informative.</p>	<p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali.</p> <p><u>Saper determinare il dominio di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali (in casi semplici, distinguendo il caso dell'indice pari da quello dell'indice dispari), trascendenti (in casi semplici);</u></p> <p><u>Saper individuare intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione razionale o trascendente;</u></p> <p><u>Saper individuare asintoti verticali e orizzontali di una funzione razionale intera e fratta, trascendente a partire dalla sua equazione con relativa rappresentazione sul piano cartesiano. (grafico probabile in casi semplici)</u></p>		<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle funzioni matematiche; • Funzione composta, • Ricerca del campo di esistenza di una funzione matematica; • Studio del segno di una funzione e sua rappresentazione cartesiana; • Ricerca dei punti di intersezione con gli assi cartesiani (zeri di una funzione), • Concetto intuitivo di limite e di continuità dall'analisi del grafico; • Calcolo dei limiti. • Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali e obliqui. • Modelli matematici di processi economici con variabile indipendente tempo oppure qta: comportamento agli estremi del dominio. 	
--	---	--	--	--

<p>Competenza generale n.12: Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e appuntamenti informative.</p>	<p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali.</p> <p><u>Conoscere il significato geometrico di derivata;</u></p> <p><u>Saper calcolare la derivata di una funzione razionale intera, razionale fratta con applicazione alla retta tangente;</u></p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione trascendente con applicazione alla retta tangente;</p> <p><u>Saper individuare gli intervalli di monotonia;</u></p> <p><u>Saper individuare le coordinate dei punti estremanti;</u></p> <p><u>Saper costruire il grafico di una funzione in casi semplici, motivando analiticamente tutti i passaggi.</u></p>		<p>Cap. 10</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata • Derivabilità delle funzioni elementari (razionali) • Algebra delle derivate • Punti di non derivabilità • Punti di massimo e minimo relativi e assoluti <p>Cap. 11</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema per lo studio del grafico di una funzione: studio funzioni algebriche razionali • Introduzione al problema delle scorte (funzione con asintoto obliquo e punto di minimo). • Problemi di massimo e minimo con costi, ricavi, guadagni: pag 499 n. 526, 527, 528, 529, 530, 531; pag 541 n°1. 	
--	---	--	---	--

<p>Competenza in uscita n.10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p>	<p>Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati. Applicare tecniche statistiche per la rappresentazione grafica di dati.</p>	<p>Realizzare indagini di mercato con semplici strumenti statistici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione di frequenze • Distribuzioni congiunte e marginali. • Esercizi pag. 566 n. 13,15,17; pag. 569 n.23,38,45; pag. 572 n. 64, pag. 580 n.96,97,98 	
---	--	--	---	--

Descrittori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA			
COMPETENZE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	CORRISPONDENZA IN VOTO	DESCRITTORI
A	4	9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Efficaci capacità di collegamento logico-matematiche e di rielaborazione dei contenuti. • Notevole capacità di analisi e di sintesi che si possono concretizzare anche nella risoluzione di problemi più complessi con originalità e spirito critico, apportando contributi personali • Esposizione precisa o brillante delle proprie conoscenze con un apprezzabile uso del linguaggio specifico della disciplina
B	3	7-8	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidata capacità di rielaborazione dei contenuti. • Applicazione delle varie procedure di calcolo con una certa padronanza e disinvoltura • Esposizione chiara o sicura dei contenuti con una terminologia e simbologia pertinente
C	2	6	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli aspetti essenziali dei contenuti • Applicazione abbastanza corretta delle varie procedure di calcolo • Esposizione essenziale dei contenuti con una terminologia e simbologia non sempre adeguata

D	1	4-5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza frammentaria o parziale degli aspetti essenziali dei contenuti anche a causa di lacune pregresse • Risoluzione lacunosa o incompleta dei quesiti proposti con la presenza di gravi errori anche concettuali • Esposizione stentata o incompleta dei contenuti
E	0	2-3	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze non raggiunte

Il Dipartimento di Matematica precisa che, specie nella valutazione finale, la media aritmetica dei voti ottenuti nella disciplina, seppure sufficiente (o più), non comporta automaticamente la sufficienza in pagella nella disciplina stessa, se permangono carenze significative, anche in una parte del programma, documentate da prove negative. Lo studente/studentessa, infatti, deve possedere conoscenze e competenze complessivamente sufficienti rispetto ai contenuti previsti nella programmazione didattica e considerati propedeutici per essere ammessi all'esame di stato.

Verona, 15 maggio 2023
La docente Laura Rebutini

I rappresentanti di classe
Barone Chiara
Popescu Bianca Maria



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



A.S. 2022-2023

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA

Istituto 'M.Sanmicheli'- VR

DISCIPLINA DIRITTO - ECONOMIA	DOCENTE: LILIANA TODISCO
CLASSE: 5C	INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI
TESTO IN ADOZIONE: Simone Crocetti – Società e Cittadini UP B - Corso di Diritto e Economia per il quinto anno degli Istituti Professionali. Edizione Tramontana	

MODULO DIDATTICO/UdA	COMPETENZE (da linee guida)	ABILITA' (da linee guida)	CONOSCENZE (programma effettivamente svolto)
EDUCAZIONE CIVICA: "VERSO LE ELEZIONI POLITICHE DEL 25 SETTEMBRE "	Riconoscere nella Costituzione la legge fondamentale dello Stato. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza. Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai	Assumere comportamenti per sviluppare una cittadinanza attiva nella società. Distinguere nella Costituzione le forme della democrazia	Lavoro di gruppo sui seguenti argomenti: Democrazia: art. 1 della Costituzione. Diritto di voto: art 48 della Costituzione. La nuova struttura del Parlamento italiano. La Legge elettorale. Il diritto all'alternanza

	doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	diretta e rappresentativa e conoscere gli istituti con le quali vengono esercitate.	
UDA 1: LAVORO E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE TEMA 1: IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	C1 Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti	Individuare, all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti. Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato.	Lezioni: 1 e 2. Dalla lezione 9 fino alle 14: sintetizzate brevemente le varie tipologie contrattuali. Ogni alunno si è soffermato e ha redatto una relazione su una tipologia contrattuale di lavoro a sua scelta, esposta poi alla classe.
EDUCAZIONE CIVICA: "Il Principio di Uguaglianza e la Parità di Genere"	Saper individuare i più importanti principii che riguardano i rapporti civili, etico, sociali, economici e politici. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di uguaglianza nella società.	Attivare comportamenti conformi al principio di uguaglianza. Saper riconoscere i principii essenziali della Costituzione per tutelare i propri diritti.	Il Principio di Uguaglianza: lettura e spiegazione dell'art.3 della Costituzione Italiana. Distribuita, letta e spiegata fotocopia tratta dal libro "Società e Cittadini up Corso di Diritto per il secondo biennio "di Simone Crocetti dal titolo: "La parità di genere". Il reato di Stalking: definizione e spiegazione.

<p>I° UDA D’STITUTO: “AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE”</p> <p>C 6/4</p>	<p>Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo secondo il principio di responsabilità. Adottare comportamenti adeguati alla tutela del patrimonio ambientale in cui si vive.</p> <p>Favorire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Collaborare nel miglioramento delle condizioni di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.</p> <p>Proteggere e salvaguardare il patrimonio naturale e culturale del nostro territorio.</p>	<p>Valorizzare l’ambiente, il patrimonio naturale e culturale e promuovere uno sviluppo sostenibile. Saper riconoscere gli interventi necessari per la tutela del patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Definizione di: Ambiente e Sviluppo Sostenibile.</p> <p>Lettura e spiegazione dell’articolo tratto dal libro “Il presente come Storia” di Paola Castagnetti dal titolo: Sviluppo e tutela dell’Ambiente.</p> <p>Indicazione dei tre fattori che rendono ormai inevitabile una effettiva tutela dell’Ambiente e uno Sviluppo sostenibile: popolazione mondiale, produzione e inquinamento.</p> <p>La tutela dell’Ambiente nella Costituzione Italiana: art. 9</p>
<p>UDA 1: LAVORO E TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</p> <p>TEMA 2: I DOCUMENTI INFORMATICI</p>	<p>C1</p> <p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l’attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza</p>	<p>Agire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. Essere consapevoli che la tutela della persona passa anche attraverso la tutela dei dati personali. Utilizzare la Rete in modo corretto per le proprie attività di</p>	<p>Distribuite fotocopie: sulla “Tutela della Privacy “: i riferimenti impliciti nella nostra Costituzione e il GDPR.</p> <p>Il Diritto alla Privacy nella Società Digitale</p>

	<p>interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti</p> <p>C2 Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici e commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza</p>	<p>studio e ricerca e individuare le fonti attendibili.</p> <p>Esercitare i diritti della Cittadinanza digitale con coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>Usare le tecnologie digitali evitando i rischi per la salute e minacce per il benessere fisico e psicologico.</p>	
<p>UDA 2: LE RETI DEL WELFARE TEMA 3: LA LEGISLAZIONE SOCIALE</p>	<p>C6 Collaborare nelle condizioni di igiene, di sicurezza e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali</p>	<p>Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale. Saper riconoscere gli interventi</p>	<p>Lezioni: 26, 27 solo lo schema di pag 154: I tre pilastri della previdenza Sociale, 29, 30 e la lezione 33: la legislazione in materia di Sicurezza</p>

	<p>situazioni di rischio</p> <p>C7 Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali</p>	<p>dell'assistenza sociale e della previdenza sociale. Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro</p>	
<p>EDUCAZIONE CIVICA: "Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana"</p>	<p>Definire e contestualizzare i valori che furono alla base dell'elaborazione della Costituzione Italiana</p>	<p>Individuare con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati nel corso del tempo, i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione italiana</p>	<p>Distribuite e spiegate le seguenti fotocopie, tratte dal libro "Storia e Identità 3 Il Novecento e oggi "di Zagrebelsky:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)La Costituzione e la Resistenza. 2)Le donne e la Resistenza. 3)Le elezioni e il Referendum del 2 giugno 1946. 4)La Costituzione Italiana: il contesto e i principii ispiratori. <p>Spiegazione e schema alla lavagna sulla: "Cassetta degli attrezzi: che cos'è e com'è fatta una Costituzione, quando sono nate le prime Costituzioni: la Magna Charta Liberata e il Costituzionalismo moderno " materiale tratto dal libro di Francesca Faenza "Educazione Civica"- Ed. Zanichelli</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: "L'Unione Europea e le principali Organizzazioni Internazionali: ONU e NATO</p>	<p>Definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e le funzioni essenziali degli stessi.</p>	<p>Individuare con l'analisi dei documenti storici i valori e le ragioni che hanno ispirato le Organizzazioni</p>	<p>Distribuite e spiegate le seguenti fotocopie, tratte dal libro "Storia e Identità 3 Il Novecento e oggi "di Zagrebelsky:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)La Dichiarazione di Schuman. 2)La costruzione di un'Europa unita 3) L'Onu <p>La NATO</p>

		Internazionali e Sovranazionali a livello europeo e mondiale: UE, ONU e NATO	
II ° UDA D'ISTITUTO: Progetto e Futuro: Industria 4.0 C1/4	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.	Identificare e applicare i profili normativi e di responsabilità legati alle diverse forme giuridiche d'impresa in funzione dell'attività da svolgere	Distribuita fotocopia sull'Industria 4.0: cos'è e come ha rivoluzionato e rivoluzionerà il Mercato del Lavoro. Ricerca da parte degli alunni sulla "Disoccupazione tecnologica"

INIZIATIVE CURRICOLARI

La classe ha aderito al Progetto: Il Quotidiano in classe a partire dal 5 Ottobre 2022

USCITE CURRICOLARI

Nell'ambito del Progetto d'Istituto "Cittadinanza Attiva" e su proposta della Rete STEI, la classe ha aderito alle seguenti iniziative, che hanno costituito spunto di riflessione e attività dei percorsi pluridisciplinari di Educazione Civica:

- 1) "Verso le Elezioni del 25 Settembre" incontro presso l'Istituto Pasoli di Verona il 22 Settembre 2022 con il costituzionalista dell'Università di Verona prof. Stefano Catalano

2) Incontro con il giornalista Gianni Borsa dedicato a David Sassoli titolo “David Sassoli: La Forza di un sogno”, il 19 maggio 2023, presso la Gran Guardia di Verona.

Verona 15 maggio 2023

I rappresentanti di Classe:
Barone Chiara
Popescu Bianca Maria

Prof.ssa Liliana Todisco



Istituto Istruzione Superiore “Michele Sanmicheli”

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l’assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l’assistenza sociale*

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



A.S. 2022-2023

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA

ISTITUTO M. Sanmicheli’- VR

DISCIPLINA Tecniche di comunicazione	DOCENTE Zanolli Silvia
CLASSE 5A 5B 5C	INDIRIZZO commerciale

MODULO DIDATTICO/UdA	COMPETENZE (da linee guida)	ABILITA’ (da linee guida)	CONOSCENZE (da linee guida)	Contenuti svolti (a preventivo: in linea con le scelte di dipartimento)
-----------------------------	------------------------------------	----------------------------------	------------------------------------	--

				A consuntivo: programma effettivamente svolto)
La comunicazione in azienda con e senza l'uso di Internet. La gestione dei rapporti interpersonali professionali.	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna.			Ripasso dei prerequisiti (principi e degli elementi della comunicazione applicati al settore pubblicitario e ai rapporti interpersonali professionali/ Il rapporto tra comportamento e comunicazione e i 5 assiomi della comunicazione/ la comunicazione verbale, paraverbale, non verbale. Unità 7 i gruppi da p. 152 a 177
La pubblicità	Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei	Utilizzare responsabilmente le tecnologie informatiche a supporto della gestione digitale dei processi di amministrazione, logistici e commerciali e di comunicazione	Tecnologie informatiche per la gestione dei processi di amministrazione, logistica, commerciali e di comunicazione	Ripasso del piano di comunicazione. La comunicazione pubblicitaria Unità 6 da p. 124 a p. 151 Unità 12 criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie da p. 286 a 314 Unità 10 comunicare con gli eventi da p. 236 a 246

	<p>processi amministrativi, logistici e commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.</p> <p>Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione.</p> <p>Collaborare nell'area della funzione commerciale alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e</p>	<p>aziendali, anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni di metodi, prassi e protocolli. Utilizzare internet consapevolmente. Utilizzare i linguaggi informatici per la personalizzazione dei software applicativi e del web.</p> <p>Applicare procedure e istruzioni operative di reporting.</p> <p>Individuare le migliori soluzioni comunicative in riferimento al prodotto e/o servizio e al packaging, come veicolo di</p>		<p>Unità 8 la vendita da p. 178 a p. 209 Unità 9 il direct marketing da p. 210 a p. 235</p> <p>Unità 6 e 12 La pubblicità e la campagna pubblicitaria. Analizzare le diverse campagne pubblicitarie. Saper ipotizzare e scrivere un testo narrativo, saperlo illustrare, saper abbinare musica /immagine perché siano evocative e per usarle per promuovere/vendere un prodotto o un servizio. Saper esprimere in modo multimediale un messaggio. Saper analizzare messaggi pubblicitari di diverso tipo e distinguere tra pubblicità e propaganda politica (anche con l'aiuto di un giornalista che illustrerà il decreto Cartabia – insieme si rifletterà sul rapporto, stampa/politica/diritto di cronaca – Questo ha costituito un argomento di educazione civica affrontato nel trimestre in collaborazione con Diritto)</p> <p>Unità 9 il marketing</p>
Vendita e direct marketing			Strumenti e processi della pianificazione e della programmazione aziendale	
Pubblicità e campagna pubblicitaria			Aspetti comunicativi adeguati ed in funzione del	

<p>Marketing, pubblicità, campagna pubblicitaria</p>	<p>culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo i principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali</p> <p>Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico e operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di compagnie informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla missione e alla politica aziendale, avvalendosi dei</p>	<p>informazione per il consumatore. Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale. Individuare le tendenze artistiche nazionali e internazionali.</p> <p>Utilizzare i diversi linguaggi mediatici ed anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti</p>	<p>prodotto e/o servizio. Elementi del packaging. Normative nazionali ed internazionali sulla sostenibilità economico-sociale Tendenze culturali nazionali ed internazionali</p> <p>Tecniche e strumenti di progettazione e composizione editoriale e/o visiva per la comunicazione aziendale</p>	<p>Unità 6 la pubblicità Unità 12 criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie</p> <p>Abbiamo analizzato insieme attraverso l'uso di un video presente in Internet in che cosa consisteva un'azienda 4.0 e poi è stato richiesto ai ragazzi di realizzare in coppie una pubblicità di un prodotto o di un'azienda 4.0</p>
--	---	---	---	---

UDA realizzata nel pentamestre	<p>linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione</p> <p>Vedi competenze relative a pubblicità/campagna pubblicitaria e marketing</p>	<p>Vedi abilità relative a pubblicità/campagna pubblicitaria e marketing</p>	<p>Vedi conoscenze relative a pubblicità e marketing</p>	
--------------------------------	--	--	--	--

INTERVENTI PARTICOLARI PER STUDENTI CON PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI/COMPETENZE ESSENZIALI

La programmazione sarà, quando possibile, uguale a quella della classe basandosi però solo su concetti fondamentali semplificandoli.

OBIETTIVI MINIMI/COMPETENZE ESSENZIALI

- Conoscere i concetti fondamentali della disciplina e gli elementi costituenti della comunicazione

- Conoscere gli elementi principali della comunicazione
- Conoscere i codici comunicativi: verbale, non verbale e paraverbale
- Conoscere le principali caratteristiche di un messaggio pubblicitario grafico e audiovisivo
- Conoscere elementi costitutivi della campagna pubblicitaria
- Saper definire cos'è un gruppo, i diversi ruoli al suo interno e saper lavorare in gruppo
- Saper considerare l'importanza dell'aspetto comunicativo durante la vendita diretta al cliente adattando il linguaggio al destinatario e utilizzando il canale comunicativo più adeguato scelto in base al target
- Saper ipotizzare l'organizzazione di un semplice evento (es. festa di compleanno, sfilata di moda, presentazione di un'azienda ad una particolare tipo di clientela ben definito stabilendo location, spesa prevista, inviti...)

Gli alunni incontreranno un giornalista per riflettere insieme sul rapporto stampa/politica/diritto di cronaca con particolare riferimento al decreto Cartabia

I CONTENUTI SONO STATI VERIFICATI CON PROVE SCRITTE VALIDE PER L'ORALE O INTERROGAZIONI ORALI. LE ABILITA' ANCHE CON PROVE PRATICHE SVOLTE SINGOLARMENTE, LAVORI IN COPPIA O IN PICCOLO GRUPPO.

Verona 15 maggio 2023

La docente Zanolli Silvia

I rappresentanti di Classe:

Barone Chiara

Popescu Bianca Maria



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



A.S. 2022-2023 CURRICOLO DELLA DISCIPLINA Istituto 'M. Sanmicheli'- VR

DISCIPLINA	CLASSE	INDIRIZZO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5^ C	COMMERCIALE

MODULO DIDATTICO/UdA	COMPETENZE (da linee guida)	ABILITA ' (da linee guida)	CONOSCENZE (da linee guida)	Contenuti
-----------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	------------------

<p>PERCEZIONE DEL SE 'E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA ' MOTORIE ED ESPRESSIVE</p>	<p>ESSERE IN GRADO DI SVILUPPARE UN'ATTIVITA' MOTORIA COMPLESSA ADEGUATA A UNA COMPLETA MATURAZIONE PERSONALE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ESEGUIRE ESERCIZI E SEQUENZE MOTORIE DERIVANTI DALLA GINNASTICA TRADIZIONALE, RITMICA E SPORTIVA, DALLA GINNASTICA DOLCE, A CORPO LIBERO E CON PICCOLI E GRANDI ATTREZZI • RIPRODURRE CON FLUIDITA ' I GESTI TECNICI DELLE VARIE ATTIVITA ' AFFRONTATE 	<ul style="list-style-type: none"> • L'APPRENDIMENTO MOTORIO. • LE CAPACITA 'COORDINATIVE. • I DIVERSI METODI DELLA GINNASTICA TRADIZIONALE E NON TRADIZIONALE: • IL FITNESS • I METODI DELLA GINNASTICA POSTURALE • IL CONTROLLO DELLA POSTURA E DELLA SALUTE • GLI ESERCIZI ANTALGICI 	<p>Esercitazioni per l'apprendimento dell'allenamento funzionale con particolare attenzione per - il circuito a stazioni per lo sviluppo della forza generale, degli arti superiori, degli arti inferiori, dell'equilibrio statico e dinamico.</p> <p>Controllo della corretta postura: esercizi eseguiti nelle diverse tipologie, esercitazione con approfondimento sui gruppi muscolari coinvolti, paramorfismi e dismorfismi.</p>
--	--	---	---	--

	<p>AVRA' PIENA CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DEGLI EFFETTI POSITIVI GENERATI DAI PERCORSI DI PREPARAZIONE FISICA SPECIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZARE ESERCIZI CON CARICO ADEGUATO PER ALLENARE UNA CAPACITA' CONDIZIONALE SPECIFICA CORPO LIBERO O CON PICCOLI ATTREZZI. • CONTROLLARE LA RESPIRAZIONE E IL DISPENDIO ENERGETICO DURANTE LO SFORZO ADEGUANDOLI ALLA RICHIESTA DELLA PRESTAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • LA TEORIA DELL'ALLENAMENTO • LE CAPACITA' CONDIZIONALI E I LORO METODI DI ALLENAMENTO 	<p>Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali con l'utilizzo di</p> <ul style="list-style-type: none"> - piccoli attrezzi - a carico naturale
--	--	--	--	---

	<p>SAPER OSSERVARE E INTERPRETARE I FENOMENI CONNESSI AL MONDO DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA PROPOSTA NELL'ATTUALE CONTESTO SOCIOCULTURALE, IN UNA PROSPETTIVA DI DURATA LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • OSSERVARE CRITICAMENTE I FENOMENI CONNESSI AL MONDO SPORTIVO 	<ul style="list-style-type: none"> • SPORT E SALUTE, UN BINOMIO INDISSOLUBILE • SPORT E SOCIETA' • SPORT E DISABILITÀ • IL DOPING 	<p>Il doping: cos'è il doping, il codice WADA, NADA, gli steroidi anabolizzanti androgeni, i diuretici e altri agenti mascheranti, gli ormoni: la somatotropina, i narcotici e gli analgesici, i cannabinoidi, gli stimolanti, i glucocorticosteroidi, l'alcol, i betabloccanti, il doping genetico. il doping di Stato. Vari controlli antidoping, sangue e urine.</p>
--	--	--	---	---

<p>LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</p>	<p>CONOSCERE E APPLICARE LE STRATEGIE TECNICHE -TATTICHE DEI GIOCHI SPORTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ASSUMERE RUOLI ALL'INTERNO DI UN GRUPPO • ASSUMERE INDIVIDUALMENTE RUOLI SPECIFICI IN SQUADRA IN RELAZIONE ALLE PROPRIE POTENZIALITÀ • ASSUMERE RIELABORARE E RIPRODURRE GESTI MOTORI COMPLESSI 	<ul style="list-style-type: none"> • LE REGOLE DEGLI SPORT PRATICATI • LE CAPACITÀ TECNICHE E TATTICHE SOTTESI ALLO SPORT PRATICATO 	<p>Regole e gioco: La pallavolo Il badminton La pallacanestro Il dodgeball</p>
	<p>AFFRONTARE IL CONFRONTO AGONISTICO CON UN'ETICA CORRETTA, CON RISPETTO DELLE REGOLE E VERO FAIR PLAY</p>	<ul style="list-style-type: none"> • APPLICARE LE REGOLE • RISPETTARE LE REGOLE • ACCETTARE LE DECISIONI ARBITRALI, ANCHE SE RITENUTE SBAGLIATE • FORNIRE AIUTO E ASSISTENZA RESPONSABILE DURANTE L'ATTIVITÀ DEI COMPAGNI • RISPETTARE L'AVVERSARIO E IL SUO LIVELLO DI GIOCO 	<ul style="list-style-type: none"> • IL REGOLAMENTO TECNICO DEGLI SPORT PRATICATI • IL SIGNIFICATO DI ATTIVAZIONE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI 	<p>Regolamento degli sport praticati. Arbitraggio dei vari sport</p>

<p>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</p>	<p>ASSUMERE STILI DI VITA E COMPORTAMENTI ATTIVI NEI CONFRONTI DELLA PROPRIA SALUTE INTESA COME FATTORE DINAMICO, CONFERENDO IL GIUSTO VALORE ALL'ATTIVITA' FISICO SPORTIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • INTERVENIRE IN CASO DI PICCOLI TRAUMI • SAPER INTERVENIRE IN CASO DI EMERGENZA 	<ul style="list-style-type: none"> • IL MOVIMENTO COME ELEMENTO DI PREVENZIONE • IL CODICE COMPORTAMENTALE DI PRIMO SOCCORSO • LA TECNICA DI RCP 	<ul style="list-style-type: none"> • CORSO DI PRIMO SOCCORSO: <ul style="list-style-type: none"> - cos'è 118, chiamata 118, Primo Soccorso - Responsabilità civile e penale, autoprotezione, parametri vitali, valutazione infortunato, ABC, ictus, prova pratica pressione - Trauma cranico, ipotermia, congelamento, colpo di calore, shock, convulsioni - Trauma cranico e di colonna, posizione paziente, monitoraggio - Ferite, fratture, amputazioni - Teoria BLS più pratica mass training su manichino
---	---	---	---	--

<p>RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO</p>	<p>SAPER METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI RESPONSABILI NEI CONFRONTI DEL COMUNE PATRIMONIO AMBIENTALE TUTELANDO LO STESSO E IMPEGNANDOSI IN ATTIVITA' LUDICHE E SPORTIVE IN DIVERSI AMBIENTI ANCHE CON L'UTILIZZO DELLA STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA MULTIMEDIALE A CIO' PREPOSTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • MUOVERSI IN SICUREZZA IN DIVERSI AMBIENTI • ADEGUARE ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE ALLE DIVERSE ATTIVITA' E ALLE CONDIZIONI METEO • PRATICARE IN FORMA GLOBALE VARIE ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA. 	<ul style="list-style-type: none"> • LE ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE E LE LORO CARATTERISTICHE. • LE NORME DI SICUREZZA NEI VARI AMBIENTI E CONDIZIONI <p>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' FISICA (CARDIOFREQUENZIMETRO, CONTAPASSI, SMARTPHONE, ETC)</p>	<p>Attività all'aria aperta di gioco: - camminata sportiva</p>
--	--	--	---	--

Verona 15 maggio 2023
La docente Elisabetta Galvagni

I rappresentanti di Classe:
Barone Chiara
Popescu Bianca Maria